



Bilancio Consolidato

Al 30/06/2025

AATECH S.p.A.
Società benefit



Sommario

| | |
|---|-----------|
| AATECH S.p.A. SB | 4 |
| Le Service Line..... | 5 |
| La nostra storia | 6 |
| Modello di creazione del valore..... | 8 |
| Cariche sociali | 9 |
| Organigramma societario | 10 |
| Lettera agli Azionisti..... | 12 |
| Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato 1° semestre 2025 | 13 |
| Perimetro di consolidamento ed eventi significativi dell’esercizio 2025 | 14 |
| Aspetti finanziari della gestione..... | 19 |
| Informazioni relative all’ambiente..... | 21 |
| Informazioni attinenti al personale | 22 |
| Descrizioni dei principali rischi e incertezze a cui il gruppo è esposto | 23 |
| Esposizione del Gruppo ai rischi | 26 |
| Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate..... | 28 |
| Evoluzione prevedibile della gestione | 31 |
| Schemi di bilancio consolidato al 30 giugno 2025 | 32 |
| Bilancio consolidato AATECH S.p.A. Società Benefit | 38 |
| Nota integrativa al Bilancio consolidato al 30 giugno 2025 | 48 |
| Struttura e contenuto del bilancio consolidato | 48 |
| Nota integrativa – Principi contabili e criteri di valutazione applicati | 51 |
| Nota integrativa – Attivo | 58 |
| Nota integrativa – Passivo | 62 |
| Nota integrativa – Conto Economico | 65 |
| Relazione della Società di Revisione | 71 |

La nostra Mission

Soluzioni e Tecnologie Innovative per i financial Service e l'AI

Supportiamo i nostri clienti in tutte le fasi del loro ciclo di vita, con servizi ready-to-play ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche uniche



Guidati dalla tecnologia ma orientati alle persone

VISION

Diventare leader in Italia nell'offerta di servizi innovativi per i grandi player del Fintech e della Transizione Energetica, promuovendo la connessione e le sinergie tra finanza e sostenibilità ambientale

MISSION

Ci impegniamo ogni giorno ad essere il partner numero uno delle aziende che scelgono di mettere al primo posto l'innovazione e la sostenibilità nei loro processi di crescita

AATECH S.p.A. SB

AATECH S.p.A. SB (di seguito la “Società” e congiuntamente alle sue controllate il “Gruppo” o “Gruppo AATECH”), ora PMI Innovativa nonché società benefit, è stata costituita nel 2019 a Milano (sede legale, con sede operativa a Fondi – LT), nella forma di società a responsabilità limitata, ad opera del fondatore Alessandro Andreozzi, rappresentando, sin da subito, un'importante realtà operante nel settore dei mercati Fintech e della transizione energetica.

La Società è un venture tech builder innovativo, formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, con l'obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori sopracitati. In particolare, la Società, attraverso un processo di continuous innovation, intende ricercare soluzioni innovative che creino nuove opportunità di generazione di valore, con l'intento, dopo la loro creazione e validazione, di rendere tali realtà aziende autonome.

L'obiettivo di AATech è promuovere la crescita delle società controllate e partecipate, mantenendo nel portafoglio a lungo termine quelle più strategiche, al fine di beneficiare di dividendi e altri proventi. Parallelamente, mira a valorizzare le attività non strategiche, contribuendo così a consolidare ulteriormente la solidità patrimoniale dell'azienda nel tempo.

In particolare, la Società possiede le seguenti partecipazioni di maggioranza:

- Previa S.r.l. (società Fintech che fornisce servizi di open Banking per la previdenza obbligatoria e complementare); la Società detiene il 52,55 % del capitale sociale di Previa S.r.l.
- Brand Italia S.r.l. - società che fornisce soluzioni per la gestione end to end di un portafoglio real estate, sia per la gestione ordinaria che straordinaria; la Società detiene l'100,00% del capitale sociale di Brand Italia S.r.l.
- TrueZero S.r.l. - società con un focus principale nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile che offre una soluzione tecnologica all'avanguardia che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati alle tematiche ESG; la Società detiene l'84,15% del capitale sociale di TrueZero S.r.l.

E le seguenti partecipazioni di minoranza:

- Termo S.p.A. Società Benefit - (primo operatore full service nel mercato HVAC (Heating, Ventilator and Air Conditioning) finalizzato all'efficientamento energetico); La Società detiene il 14,86% del capitale di Termo S.p.A Società Benefit
- Aion Tech S.r.l. Società specializzata nella realizzazione di Piattaforma di gestione API per aziende; La Società detiene il 40% del capitale di Aion Tech S.r.l.
- Renable Group S.r.l. – Società che mediante un team di esperti energetici ed un'innovazione piattaforma digitale semplifica e centralizza la gestione dei progetti green renewable; La società detiene il 39,94% dei Renable Group S.r.l.
- Ulixes SGR S.p.A. – di cui la Società detiene il 0,69% del capitale
- HPS S.r.l.; - di cui la Società detiene il 1,49% del capitale
- Edera Farm S.r.l. – di cui la società detiene il 30% del capitale

Inoltre, la Società supporta le aziende partecipate e anche i clienti esterni con una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto tra cui, inter alia: (i) Finanza Straordinaria e Agevolata; (ii) Temporary Management; (iii) IT Delivery & Support; (iv) Marketing Support e (v) Business Process Outsourcing.

Infine, la Società sin dalla sua costituzione ha indirizzato le proprie scelte strategiche in coerenza con gli obiettivi di Sustainable Development Goals ONU 2030, diventando nel corso del 2023 Società Benefit.

Le società appartenenti al gruppo svolgono la propria attività in collaborazione con i principali operatori del settore di riferimento, in ottica di collaborazione nella distribuzione e open innovation.

In ottica di modello distributivo B2B2C il Gruppo stringe accordi distributivi con i primari players del settore.

Inoltre, per consentire una rapida crescita delle partecipate, la società collabora da sempre con primari operatori di capitale di rischio e di venture capital che sono alla costante ricerca di investimenti innovativi e sostenibili.

Attività di Tech Builder

AATech si propone di sviluppare tecnologie innovative e di successo, adottando un approccio orientato al lungo termine e alla sostenibilità. L'azienda supporta le società appartenenti al gruppo oltre alle società in cui investe in tutte le fasi del loro percorso di crescita e valorizzazione, offrendo servizi ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche distintive.

Con una visione di open innovation, AATech ricerca costantemente tecnologie abilitanti e modelli di business innovativi che amplino l'offerta di prodotti e servizi nei settori del fintech e dell'intelligenza artificiale. Mediante l'identificazione di bisogni concreti, AATech propone soluzioni innovative, semplici e rapide da implementare, con l'obiettivo di operare nello specifico settore di riferimento con caratteristiche distintive che consentano un vantaggio di posizionamento e di processo.

Il supporto di AATech si concretizza nella vendita di soluzioni tecnologiche avanzate e, ove opportuno, in investimenti diretti nel capitale delle società, promuovendo sinergie e valorizzando l'investimento effettuato.

Il modello di business di AATech combina l'obiettivo di rafforzare la solidità patrimoniale con la crescita dei ricavi operativi, assicurando un'elevata sostenibilità economica e una scalabilità duratura nel lungo periodo. Le soluzioni Tech proposte dalla Società in corso di sviluppo e commercializzazione è la piattaforma AIBEE finalizzata a creare un'infrastruttura di Servizi e Tecnologica per l'utilizzo dell'AI all'interno dei financial Service che integra le precedenti soluzioni sviluppate da AATECH: i) AI-RegTech - soluzione dedicata alla gestione di normativa, compliance e sicurezza nei processi bancari, sfruttando l'intelligenza artificiale per migliorare efficienza e affidabilità; ii) FLOWN: piattaforma focalizzata sulla gestione di lead generation e customer relationship nel settore B2C, integrando soluzioni avanzate basate su AI per ottimizzare l'esperienza del cliente e massimizzare i risultati. Oltre alle soluzioni detenute tramite aziende controllate quali TrueZero e PreviOn.

Operational Service

La Società, inoltre, per le partecipate e controllate nelle quali ha eventualmente deciso di investire nel relativo capitale sociale fornisce servizi ad alto valore aggiunto tra i quali, inter alia, si elencano:

1. IT Delivery and Support;
2. Advisor Finanza straordinaria e agevolata;
3. Marketing Support;
4. Business Process Outsourcing;
5. Temporary Management.

La nostra storia

La Società, fondata nel 2019, si è rapidamente affermata come uno degli operatori leader in Italia nella creazione di imprese innovative di successo. Sin dalla sua costituzione, la Società ha coniugato una solida base patrimoniale con un modello di business altamente innovativo nell'ambito dell'open banking e dello sviluppo di piattaforme ad alto impatto tecnologico, collaborando frequentemente in partnership con primari operatori del settore bancario e della transizione energetica.

La Società è stata fondata dall'attuale Amministratore Delegato, Dott. Alessandro Andreozzi, che annovera oltre 10 anni di esperienza nelle operazioni di M&A sia sul mercato italiano che internazionale. Il Dott. Andreozzi è stato co-fondatore di Borsadelcredito.it e Temostore.it (ora Termo S.p.A.), oltre ad aver lavorato in precedenza presso Accenture Strategy, una delle principali società di consulenza. La sua visione strategica e la capacità di anticipare le tendenze del mercato hanno giocato un ruolo cruciale nel posizionamento competitivo della Società.

Nei primi quattro anni di attività, grazie alle operazioni di successo descritte di seguito, la Società, diventata Gruppo, ha visto aumentare significativamente il volume d'affari e l'ammontare dell'attivo patrimoniale. Tra i principali casi di successo della Società si annoverano:

- La piattaforma Ecotech: la prima piattaforma di servizi End-to-End in modalità Open Banking per la gestione dei crediti fiscali derivanti da Ecobonus 110%, che ha rappresentato una vera e propria rivoluzione nel settore dei servizi finanziari, facilitando l'accesso a incentivi fiscali per migliaia di utenti;
- La piattaforma Fintech Obyn: progetto a cui il founder Alessandro Andreozzi ha contribuito attivamente nella sua creazione e costruzione tecnologica, implementando soluzioni all'avanguardia che oggi rappresentano un punto di riferimento nel settore fintech;
- Termo S.p.A. (in precedenza Termostore S.r.l.): una delle principali aziende italiane nel settore dell'efficientamento energetico, che la Società ha contribuito a co-fondare e che è stata la cessionaria della piattaforma Ecotech, dimostrando un forte impegno per la sostenibilità ambientale.

Per sviluppare ulteriormente il proprio modello di business, la Società si è trasformata in Società per Azioni e dal 3 luglio 2023 è quotata sul mercato EGM con ISIN IT0005548521. Questo passaggio ha rappresentato una tappa fondamentale per la crescita e la solidità finanziaria della Società, permettendole di attrarre nuovi investimenti e consolidare la propria posizione di leadership. La Società continua a sviluppare soluzioni innovative nell'ambito del Fintech e dell'intelligenza artificiale, perseguendo al contempo obiettivi di impatto sociale ed ambientale, in quanto società benefit. L'attenzione verso il benessere collettivo e la responsabilità sociale rappresenta un valore fondamentale alla base di tutte le strategie aziendali, confermando l'impegno della Società a contribuire positivamente alla comunità e all'ambiente.

Nel corso del 2024, sono emerse due realtà solide e con importanti prospettive di crescita incluse nel perimetro di consolidamento aziendale:

- i. PreviOn S.r.l. si è affermata come un attore di rilievo nel mercato dei servizi previdenziali, grazie a un modello di business validato con successo e una crescita significativa del fatturato. Questa crescita è stata resa possibile da partnership consolidate e da una piattaforma tecnologica avanzata, specificamente progettata per banche, istituzioni finanziarie e assicurazioni. PreviOn consente a queste realtà di offrire servizi di assistenza e gestione previdenziale, sia obbligatoria che integrativa, mantenendo un elevato valore aggiunto grazie agli aggiornamenti costanti e al supporto di un team di consulenti previdenziali interni altamente qualificati.
- ii. TrueZero S.r.l., d'altra parte, diventata una società prodotta, con un focus principale nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile. Attraverso la piattaforma "TrueZero", conferita nella società controllata, TrueZero S.r.l. offre una soluzione tecnologica all'avanguardia che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati alle tematiche ESG. Grazie a un team di consulenti esperti, TrueZero supporta aziende, banche, investitori e consulenti finanziari nel loro percorso verso la sostenibilità, consolidando il proprio ruolo di partner ideale in questo ambito. Nel corso dell'anno, TrueZero ha validato il proprio modello di business e ha aperto il capitale a terzi per accelerare ulteriormente la crescita.

Parallelamente, sono stati valorizzati due rami d'azienda attraverso la cessione per conferimento in aumento di capitale, uscendo dal perimetro di consolidamento:

- i. Il ramo WeltyTech è stato conferito nella società Aion Tech S.r.l., rafforzandone il potenziale di sviluppo tecnologico.
- ii. Il ramo Renevo è stato valorizzato tramite il conferimento in Renable Group S.r.l., sottolineandone il contributo innovativo. Per quanto riguarda la piattaforma Renevo, il conferimento ha rappresentato un'importante opportunità di valorizzazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere una serie di operazioni rilevanti per il rafforzamento patrimoniale e finanziario e per il sostegno ai programmi di sviluppo tecnologico.

In data 20 febbraio 2025 AATECH ha sottoscritto nuovi finanziamenti bancari per complessivi 2,5 milioni di euro con BCC Roma e BCC Centropadana. Le linee di credito, erogate a normali condizioni di mercato, sono state destinate a supportare gli investimenti in ambito Intelligenza Artificiale, con particolare riferimento alla piattaforma innovative AI-RegTech (dedicata alla gestione normativa e alla compliance bancaria) e FLOWN (focalizzata sulla lead generation e customer relationship per il B2C). Tali operazioni hanno contribuito a consolidare il piano di investimenti strategici e a rafforzare la capacità di innovazione della Società.

In data 5 marzo 2025 la Società ha finalizzato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Brand Italia Srl. L'operazione ha riguardato l'acquisto di ulteriori quote nominali per un controvalore pari a € 150.000, corrispondenti al 12,27% del capitale sociale, portando AATECH a divenire socio unico della controllata. Brand Italia Srl fornisce soluzioni per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate e detiene, inoltre, la proprietà di immobili utilizzati dal Gruppo. L'acquisizione si inserisce nel percorso di consolidamento della posizione societaria e di ottimizzazione della governance.

In data 15 aprile 2025, l'Assemblea degli Azionisti e, in data 17 aprile 2025, l'Assemblea dei portatori di Warrant hanno deliberato l'assegnazione gratuita di massimi 20.546.400 nuovi Warrant "AATECH SB 2023-2026", secondo il rapporto di 3 Warrant ogni azione detenuta. Il relativo calendario di assegnazione è stato fissato con Ex Date 5 maggio 2025, Record Date 6 maggio 2025 e Data Assegnazione 7 maggio 2025. A seguito dell'operazione, il numero complessivo di Warrant in circolazione è risultato pari a massimi 23.481.900, liberamente negoziabili su Euronext Growth Milan.

In data 26 maggio 2025 si è concluso il periodo straordinario di esercizio dei Warrant "AATECH SB 2023-2026" deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2025. Nel corso delle giornate del 22, 23 e 26 maggio 2025 sono stati esercitati 10.500 Warrant, con conseguente sottoscrizione di 2.100 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,21 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 2.541. Al termine dell'operazione risultavano in circolazione 23.471.400 Warrant. Le azioni di compendio sono state accreditate tramite Monte Titoli S.p.A. il giorno di liquidazione successivo, con godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione. I titolari dei Warrant mantengono la facoltà di esercitarli anche nelle successive finestre fino al termine di decadenza del 20 luglio 2026.

Nel mese di giugno 2025 la Società ha dato corso a un importante aumento di capitale in due fasi. In particolare, il 20 giugno 2025 si è concluso il periodo di esercizio dei diritti di opzione, durante il quale sono stati esercitati complessivi 3.705.720 Diritti di Opzione, corrispondenti a 1.852.860 nuove azioni ordinarie. Al termine del periodo risultavano non esercitati 3.143.080 Diritti di Opzione, equivalenti a 1.571.540 nuove azioni e a un controvalore complessivo di circa € 1,4 milioni. Tali diritti inoptati sono stati quindi offerti in Borsa nelle giornate del 24 e 25 giugno 2025.

Successivamente, il 25 giugno 2025, si è conclusa l'offerta in Borsa dei diritti inoptati. Nell'ambito dell'operazione sono stati venduti 90.000 diritti, corrispondenti a 45.000 nuove azioni ordinarie.

Le suddette operazioni hanno rafforzato la struttura finanziaria della Società, consolidato il controllo sulle partecipate e posto le basi per il proseguimento della strategia di crescita e innovazione, con particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni tecnologiche nei settori del Fintech e della transizione energetica.

MODELLO DI CREAZIONE DI VALORE

Siamo fermamente convinti che bisogna garantire un connubio tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Per questo motivo il nostro intento è di adottare una strategia integrata, in grado di coniugare crescita del business e solidità finanziaria con sostenibilità sociale e ambientale.

Per noi un'azienda è sostenibile quando genera valore pensando al futuro e non solo al presente, ovvero genera valore anche per chi verrà dopo di noi. Per far questo, lavoriamo affinché ogni persona del Gruppo comprenda il valore dell'essere sostenibili e trasmetta nel lavoro di ogni giorno i principi portanti della responsabilità sociale, impegnandosi e contribuendo a soddisfare le aspettative di tutti gli stakeholder.

A testimonianza del nostro impegno e dell'importanza di una crescente integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche aziendali, tra le varie iniziative di riqualifica territoriale intraprese dal Gruppo, si può menzionare a titolo esemplificativo la decisione di realizzare la sede operativa a Fondi prendendo parte al più ampio progetto di riqualificazione del centro storico della città con la riqualifica dell'edificio Palazzo Pellegrino, storico stabile del 1500 che si trovava in stato di abbandono e che, ad oggi, è diventato uno spazio polifunzionale per il personale della Società.

Ci stiamo impegnando nel contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale nel 2015. Essi rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali

Il nostro modello di business sostenibile è volto alla creazione di valore nel lungo periodo per tutti i soggetti coinvolti nelle nostre attività. Attraverso una Governance di sostenibilità ben strutturata, una chiara definizione dei temi materiali e degli impegni, un sistema di risk management che incorpora gli aspetti Environment, Social e Governance (ESG), una strategia integrata con il Piano Industriale 2024-2025 che vede la sostenibilità come un pilastro fondamentale, siamo in grado di gestire il nostro business garantendo la tutela di tutte le risorse impiegate.

Cariche sociali

Dalla trasformazione in S.p.A. del 5 Maggio 2023 la Società e il Gruppo sono amministrati da un Consiglio di Amministrazione di 5 membri e un Collegio Sindacale di 5 membri, entrambi in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025:

Consiglio di Amministrazione in carica

| | |
|--|----------------------|
| Presidente e Amministratore Delegato | Alessandro Andreozzi |
| Consigliere (<i>Chief Financial Officer</i>) | Andrea Bonino |
| Consigliere e Vice Presidente | Michela Querci |
| Consigliere | Miglena Mekereshka |
| Consigliere Indipendente | Alessandro Luerti |

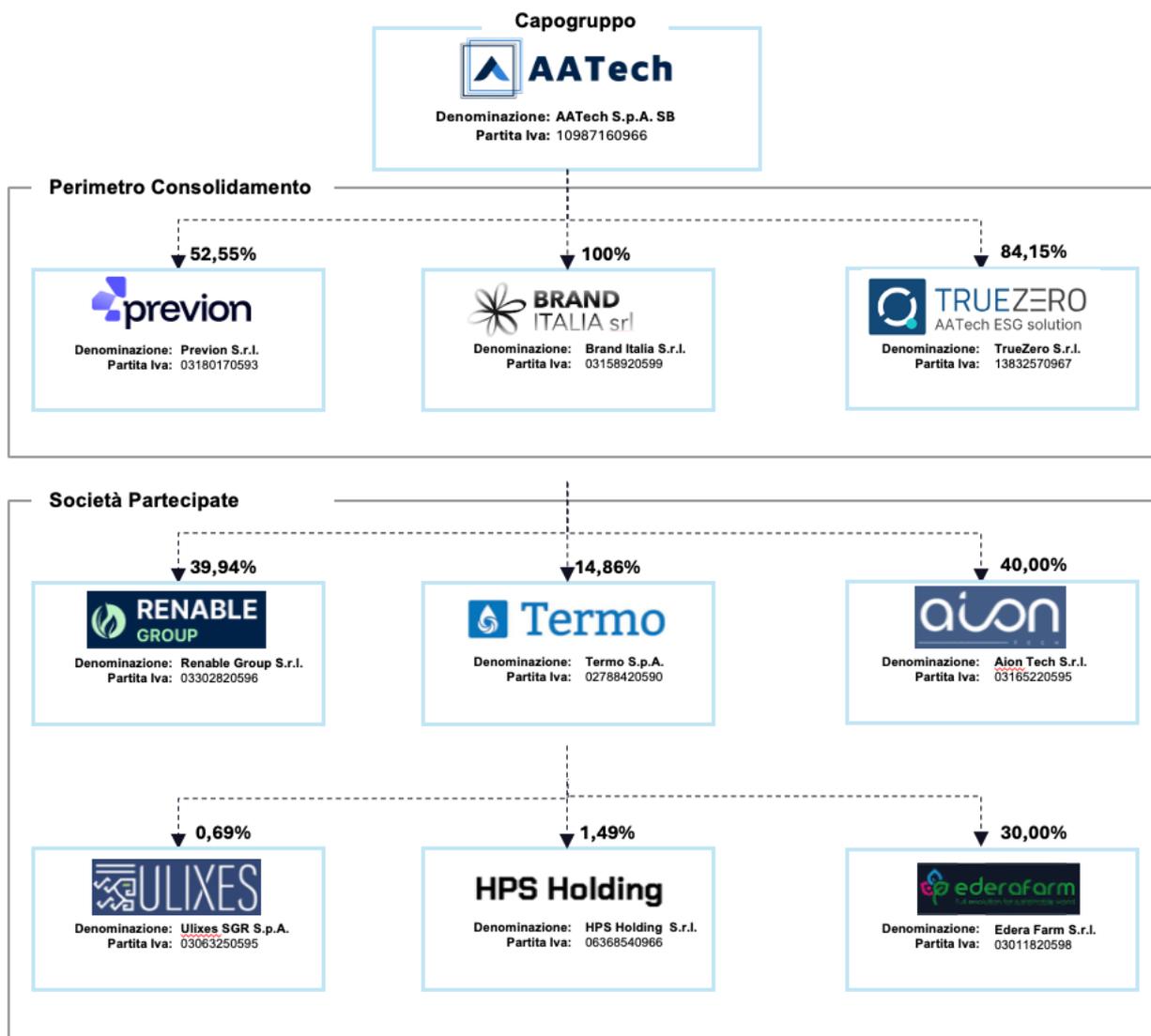
Collegio Sindacale

| | |
|--------------------------|-------------------|
| Alessandro Cella | Presidente |
| Filippo Colonna | Sindaco Effettivo |
| Guido Fiori | Sindaco Effettivo |
| Libera Patrizia Ciociola | Sindaco Supplente |
| Valentina Trezzi | Sindaco Supplente |

Società di revisione

Audirevi S.p.A.

Organigramma societario



Il Gruppo AATECH è un tech builder innovativo formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, che ha l'obiettivo costante di individuare nuovi business model e innovazioni di processo che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei settori Fintech e Transazione Energetica in Italia.

Il Gruppo si contraddistingue in termini di competenze e per la sua capacità sviluppata negli anni nella gestione di progetti ad altissima complessità, che permettono di offrire delle piattaforme integrate con particolare focus sull'automatizzazione dei processi.

Lavoriamo per creare un futuro sempre più tecnologico e sostenibile, puntando sull'innovazione e sul rispetto delle persone, dei territori e dell'ambiente.

Il Gruppo è formato da società controllate e collegate partecipate direttamente o indirettamente dalla stessa. Il company portfolio è composto da:

- Termo S.p.A., leader in Italia dei Servizi Heating, Ventilation and Air Conditioning e della gestione degli ecoincentivi;

- PreviOn S.r.l., fintech che ha sviluppato una piattaforma tecnologica di open banking con innovativi servizi per la previdenza;
- Brand Italia S.r.l., che ha sviluppato una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate;
- TrueZero S.r.l., società specializzata in soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile, offre una tecnologia avanzata che automatizza e digitalizza rapidamente e in modo sicuro i processi ESG.
- Ulixes SGR S.p.A., società di gestione del risparmio che opera attraverso fondi di Impact Investing;
- Aion Tech S.r.l., Deep Tech italiana che ha sviluppato la prima piattaforma tecnologica di servizi plug & play per la fast integration delle imprese;
- HPS S.r.l., holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società quotata sul mercato EGM specializzata nella consulenza patrimoniale indipendente.
- Edera Farm S.r.l., offre impianti idroponici progettati per l'ottimizzare la crescita delle piante.

Facciamo dell'ampliamento delle competenze la nostra principale leva strategica e competitiva, che ci consente di operare con successo non solo nel nostro core business, ma anche in settori e mercati diversi, accomunati dall'alto valore aggiunto in termini di modello organizzativo, gestione della complessità, innovazione e sostenibilità.

Nel corso degli anni abbiamo sviluppato la nostra struttura organizzativa per adeguarla alle strategie del Gruppo e per rispondere in maniera tempestiva alle sfide poste dal mercato.

Il capitale sociale di AATECH S.p.A. SB è suddiviso in n. 8.737.360 azioni, di cui 7.393.360 azioni ordinarie e 1.344.000 azioni a voto plurimo.

Le Azioni Ordinarie di AATECH S.p.A. SB sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan con ISIN IT0005548521.

Lettera agli azionisti

Cari Azionisti,

il primo semestre del 2025 è stato caratterizzato da traguardi di grande rilievo per AATECH. In un contesto macroeconomico e geopolitico ancora contraddistinto da incertezze e instabilità, il nostro Gruppo ha proseguito con determinazione il percorso di crescita, rafforzando la propria posizione competitiva e ponendo basi solide per un futuro di sviluppo sostenibile e innovativo.

L'evento più significativo di questi mesi è stato senza dubbio il completamento dell'acquisizione del 100% di Business Innovation Lab S.p.A. (BIL), proprietaria della piattaforma fintech Opyn. Questa operazione, avviata con la firma degli accordi vincolanti a marzo e perfezionata nel corso del secondo semestre, ha consentito ad AATECH di diventare il socio unico di una realtà leader nel settore dei servizi evoluti di gestione del credito. BIL porta in dote un portafoglio contratti già firmato di 26,3 milioni di euro per il triennio 2025-2027, di cui euro 12,3 milioni relativi al solo esercizio 2025, che garantiscono al Gruppo una visibilità significativa sui ricavi futuri.

Questa acquisizione non rappresenta solo un ampliamento dimensionale, ma un passo strategico verso la costruzione di un gruppo integrato e specializzato nei servizi fintech e supporto e gestione del credito, integrati nativamente con la nostra soluzione di intelligenza artificiale AIBEE. Le sinergie industriali e tecnologiche derivanti dall'integrazione consentiranno di accelerare il rilascio di nuove piattaforme proprietarie, tra cui Opyn Zero, dedicata ai green e sustainability-linked loan, e Opyn AI Agent, rivolta alla gestione intelligente dei processi di antiriciclaggio e credit monitoring.

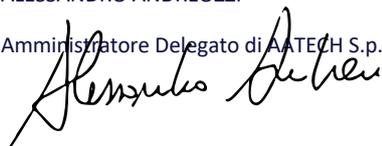
Parallelamente, il semestre ha visto il rafforzamento della struttura patrimoniale attraverso un aumento di capitale articolato in due fasi: l'offerta in opzione agli azionisti e, successivamente, la vendita in Borsa dei diritti non esercitati. Complessivamente, l'operazione ha portato alla sottoscrizione di oltre 1,8 milioni di nuove azioni, con l'obiettivo di supportare gli investimenti e garantire alla Società risorse adeguate a sostenere l'ambizioso piano industriale.

Grazie a queste operazioni, AATECH si presenta oggi come un gruppo più solido, diversificato e orientato all'innovazione, con un posizionamento distintivo nei mercati fintech e della transizione energetica. Le competenze sviluppate nel campo dell'intelligenza artificiale e l'integrazione con il know-how del Gruppo BIL ci permettono di proporre soluzioni scalabili e conformi alle normative europee, garantendo al contempo un approccio responsabile e sostenibile.

Con convinzione e determinazione, continueremo a lavorare per rafforzare la leadership di AATECH nei settori in cui operiamo e per generare valore sostenibile e duraturo, a beneficio di tutti gli stakeholder.

ALESSANDRO ANDREOZZI

Amministratore Delegato di AATECH S.p.A. SB



Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato 1° semestre 2025

Relazione sulla gestione

Del bilancio consolidato al 30/06/2025

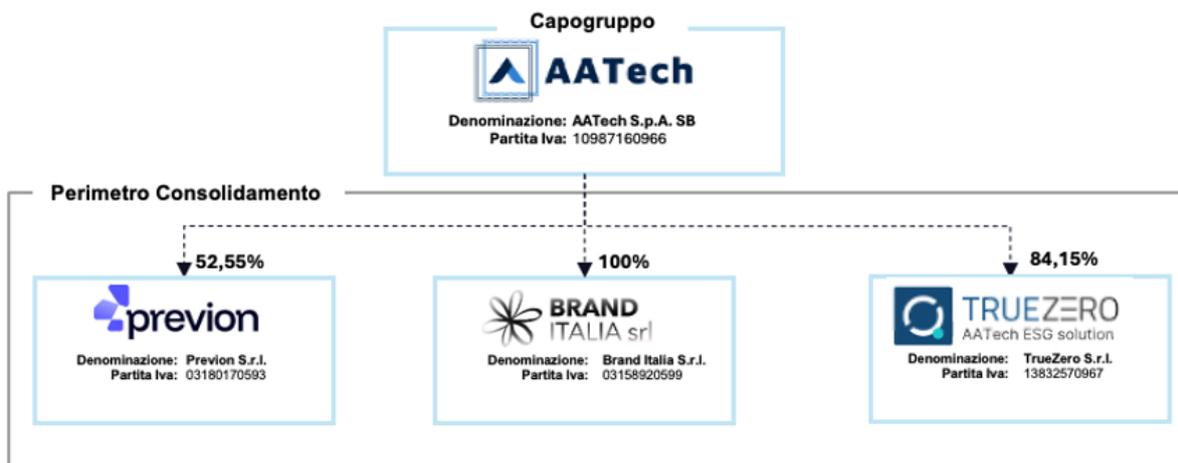
Signori Consiglieri e Sindaci,

a corredo del bilancio d'esercizio e consolidato relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2025, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società e del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo, sugli eventi intercorsi successivamente alla data di riferimento.

La Relazione è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla Gestione di "Gruppo" e del bilancio d'esercizio che possano essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Perimetro di consolidamento ed eventi significativi dell'1 semestre 2025

Nel corso del primo semestre 2025, AATECH S.p.A. non ha modificato il proprio perimetro di consolidamento.



Relativamente alle società, comprese nel perimetro di consolidamento, rilevano le seguenti informazioni:

| Società | Sede Legale | Capitale Sociale | Percentuale di Possesso |
|-------------------------------|---------------------------------|------------------|-------------------------|
| AATech S.p.A. Società Benefit | Via Grumello 6, Milano | Euro 4.368.680 | - |
| PreviOn S.r.l. | Via G. Lanza 55/57 Fondi | Euro 66.283 | 52,55% |
| TrueZero S.r.l. | V.le Carlo Espinasse 163 Milano | Euro 2.565.000 | 84,15% |
| Brand Italia S.r.l. | Via G. Lanza 55/57 Fondi | Euro 815.000 | 100,00% |

Il Gruppo opera nel settore dell'innovazione tecnologica legata principalmente al mondo dell'open banking e della transizione energetica, progettando, realizzando e commercializzando piattaforme ad elevato contenuto tecnologico.

Opera, come già indicato, anche attraverso le società controllate:

- PreviOn Srl, controllata al 52,55%, è una fintech che utilizza evoluti servizi di open banking nell'ambito della previdenza obbligatoria e complementare;
- TrueZero Srl, controllata al 84,15% offre una soluzione tecnologica all'avanguardia che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati alle tematiche ESG. Grazie a un team di consulenti esperti, TrueZero supporta aziende, banche, investitori, società di revisione e di consulenza nel loro percorso verso la sostenibilità, consolidando il proprio ruolo di partner ideale in questo mercato.
- Brand Italia Srl, controllata all'100,00%, è una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio *real estate*, dalla gestione dei crediti fiscali fino alla gestione progettuale e la futura gestione operativa. La società detiene inoltre un patrimonio immobiliare, con lo scopo di valorizzarlo attraverso attività di riqualificazione ed alla generazione di rendite costanti nel tempo.

Inoltre, l'impegno nell'innovazione è evidenziato dal ruolo di *tech builder* che il Gruppo svolge attivamente. Attraverso un processo continuo di ricerca e sviluppo, miriamo a identificare soluzioni innovative che affrontino le sfide del mondo reale e creino nuove opportunità per generare valore tangibile di lungo periodo.

Un elemento chiave della nostra strategia è la collaborazione con partner strategici del settore attraverso joint venture. Queste partnership consentono al Gruppo di concretizzare le soluzioni innovative in società prodotte dedicate, affiancando così i nostri partner nel perseguire obiettivi comuni e nell'ottenere risultati tangibili. Una volta costituite, queste entità entrano nel nostro portfolio aziendale, integrandosi sinergicamente con le altre attività del Gruppo e ampliando il nostro impatto sul mercato e sulla comunità.

Il Gruppo mediante le proprie attività cerca costantemente di creare solidità di lungo periodo ponendosi gli obiettivi di:

1. L'obiettivo primario è quello di rafforzare ulteriormente la solidità patrimoniale del Gruppo e di aumentare i volumi di ricavo gestiti grazie all'attività della gestione operativa, adottando una strategia di crescita che si focalizza sullo sviluppo e la commercializzazione delle piattaforme tecnologiche innovative nel settore dell'open banking e nel mondo della transizione energetica. Questa strategia mira non solo a garantire una maggiore stabilità finanziaria e una redditività sostenuta nel lungo periodo, ma anche a posizionare il Gruppo come un leader indiscusso nell'offerta di soluzioni all'avanguardia che promuovono l'efficienza e la sostenibilità nel settore finanziario e della transizione energetica. Attraverso investimenti mirati e partnership strategiche, il Gruppo intende capitalizzare sulle opportunità emergenti in entrambi i settori, rimanendo all'avanguardia delle tendenze e delle esigenze del mercato, al fine di conseguire risultati tangibili e duraturi;
2. Una delle priorità fondamentali è quella di instaurare e consolidare una solida base patrimoniale e di creare valore nel lungo periodo attraverso una serie di attività di sostegno mirate allo sviluppo delle società partecipate. Questo obiettivo è guidato dalla prospettiva di mantenere queste società nel portafoglio aziendale nel lungo termine, al fine di trarre vantaggio dai potenziali rendimenti generati nel corso del tempo. Attraverso un impegno costante nel fornire risorse, supporto strategico e opportunità di crescita alle società affiliate, ci proponiamo di costruire relazioni solide e durature, contribuendo così alla creazione di un ecosistema aziendale solido e sostenibile che continui a generare valore per tutti gli stakeholder coinvolti.
3. Un altro obiettivo è l'incremento dei volumi del Gruppo, ottenuto attraverso il sostegno attivo alle aziende partecipate e ai clienti esterni, offrendo una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto. Questi servizi includono consulenze in finanza straordinaria e agevolata, l'adozione di temporary management per gestire situazioni complesse e di trasformazione aziendale, l'erogazione di soluzioni IT complete e supporto tecnologico, l'assistenza nel marketing per migliorare la visibilità e la strategia commerciale delle aziende, e l'outsourcing dei processi aziendali per aumentare l'efficienza operativa. Con questo approccio integrato e orientato al cliente, miriamo a fornire soluzioni su misura che soddisfino le esigenze specifiche

di ciascun cliente e promuovano la crescita sostenibile e il successo a lungo termine sia per le aziende partecipate che per i clienti esterni.

Il Gruppo si distingue per il suo modello di business unico, che si basa sulla creazione e lo sviluppo di tecnologie abilitanti mirate a soddisfare le esigenze specifiche dei mercati target. Questo approccio strategico consente di perseguire due obiettivi principali:

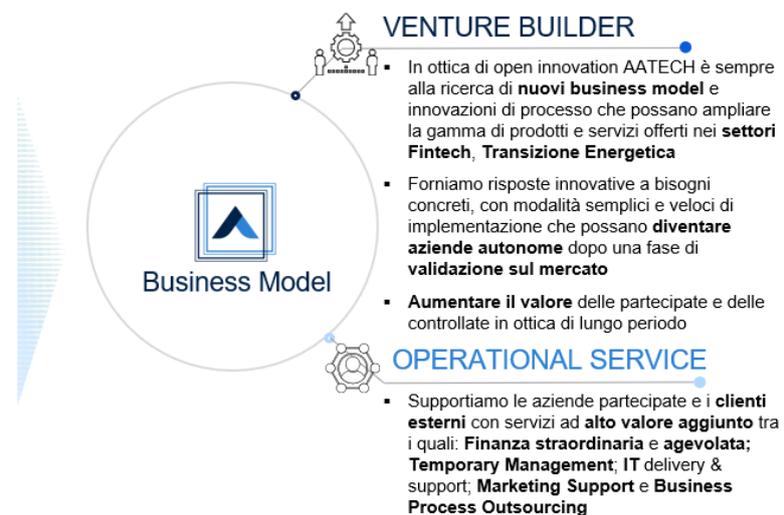
1. Aumentare il valore del portafoglio delle partecipate e, di conseguenza, del Gruppo nel suo complesso. Questo viene realizzato attraverso l'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative che migliorano le prestazioni e la competitività delle aziende affiliate, contribuendo così alla crescita e alla solidità finanziaria complessiva del Gruppo.
2. Incrementare i ricavi e le marginalità operative derivanti dai servizi offerti, soprattutto tramite l'uso di piattaforme tecnologiche specializzate che affrontano in modo efficace e mirato i problemi specifici dei mercati di riferimento. Questo approccio consente al Gruppo di differenziarsi sul mercato e di fornire soluzioni altamente personalizzate e ad alto valore aggiunto, generando al contempo opportunità di crescita e redditività sostenibili nel lungo termine.

Nell'infografica seguente sono riportati le principali caratteristiche del modello di business:

2. Il modello di Business

In ottica di open innovation AATECH è sempre alla ricerca di **nuove tecnologie abilitanti e di nuovi business model** che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei **settori Fintech, Transizione Energetica**:

- Ricerchiamo costantemente, attraverso un processo di **continuous innovation**, nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti dei nostri partner finanziari e/o creino nuove opportunità di generazione di valore tangibile
- Diventiamo partner dei nostri clienti fornendo sempre soluzioni ad alto valore aggiunto che li supportino in tutte le **fase del ciclo di vita**



Durante il triennio 2022-2024 ed il primo semestre del 2025, il Gruppo ha proseguito il suo impegno nello sviluppo tecnologico avviato negli anni precedenti, mantenendo un focus particolare sulle sue piattaforme tecnologiche proprietarie basate su AI. Tali piattaforme sono state oggetto di intensa attività di sviluppo e miglioramento al fine di renderle pronte per la commercializzazione, che è stata peraltro avviata nel corso del 2023 attraverso la stipula di accordi quadro con primari operatori del settore. L'esercizio 2024 rappresenta un anno cruciale per le piattaforme la cui commercializzazione avviata nel corso del 2023 e proseguita nel corso del 2024 che devono manifestare in termini di benefici economici e finanziari l'attività fino ad oggi svolta.

Di seguito sono elencate le principali piattaforme tecnologiche su cui il Gruppo ha concentrato il proprio lavoro nel corso del triennio 2022-2024 e del primo semestre del 2025, e che costituiscono pilastri innovativi della sua strategia di crescita:

Tutte le piattaforme sono realizzate al fine di risolvere specifici problemi reali del settore di mercato cui sono dedicate, ed operano nei seguenti settori:

- **PreviOn** (controllata mediante PreviOn S.r.l.) è il partner ideale per le banche, le istituzioni finanziarie e le assicurazioni che intendono offrire ai propri clienti i migliori servizi di assistenza e gestione previdenziale, sia obbligatoria che integrativa. La piattaforma PreviOn viene costantemente aggiornata e supportata da un Team di Consulenti Previdenziali interni ed offre servizi ad elevato valore aggiunto. La piattaforma PreviOn è detenuta dalla società controllata PreviOn S.r.l. La società ha

finalizzato la fase di sviluppo iniziale, e la prima fase di commercializzazione raggiungendo il breakeven economico nel corso dell'esercizio 2024

- **TrueZero** (controllata mediante TrueZero S.r.l.) è la soluzione Plug & Play per la gestione *end-to-end* di tutti gli aspetti ESG/SDGs della vita societari di imprese ed istituzioni finanziarie. Offre una gestione completa e automatizzata degli adempimenti regolatori in ambito *ESG Compliance*, con parametri personalizzabili e strumenti di *Rating* avanzati. La società sta alacremente lavorando alla finalizzazione di accordi commerciali al fine di garantire i volumi attesi per gli esercizi 2025 e 2026
- **AiBee**, rebranding ed evoluzione della piattaforma AI-RegTech, una soluzione dedicata alla gestione normativa, compliance e sicurezza nei processi bancari, sfruttando l'intelligenza artificiale per migliorare efficienza e affidabilità. La piattaforma è in fase di sviluppo e commercializzazione nell'esercizio.

Il Gruppo detiene inoltre quattro partecipazioni di minoranza nelle seguenti società:

- **Termo S.p.A. sb** è uno dei leader in Italia del mercato HVAC con un modello unico e distintivo sul mercato, basato sull'offerta *full-service* e su una piattaforma tecnologica proprietaria. La partecipata ha sviluppato un modello per installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento e di climatizzazione, garantendo sostenibilità ambientale ed economica.
- **Ulixes SGR S.p.A.** è una società di gestione del risparmio che gestisce due Fondi EuVECA con elevata attenzione ai valori ESG/SDG ed all'Impact Investing
- **Aion Tech S.r.l.** è una società di sviluppo software focalizzata sulla realizzazione di API e sull'integrazione dei gestionali.
- **HPS Holding S.r.l.** è la holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società operante nel wealth management.
- **Edera Farm S.r.l.** offre impianti idroponici progettati per l'ottimizzare la crescita delle piante.

La Capogruppo ha sede legale in Milano in via Grumello n° 6 e sede operativa in Fondi (Lt) in via Gian Battista Vico 30.

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere una serie di operazioni rilevanti per il rafforzamento patrimoniale e finanziario e per il sostegno ai programmi di sviluppo tecnologico.

Nel primo trimestre 2025 AATECH ha sottoscritto nuovi finanziamenti bancari per complessivi 2,5 milioni di euro con BCC Roma e BCC Centropadana. Le linee di credito, erogate a normali condizioni di mercato, sono state destinate a supportare gli investimenti in ambito Intelligenza Artificiale, con particolare riferimento alle piattaforme innovative AiBee, già AI-RegTech, dedicata alla gestione normativa e alla compliance bancaria. Tali operazioni hanno contribuito a consolidare il piano di investimenti strategici e a rafforzare la capacità di innovazione della Società.

In data 5 marzo 2025 la Società ha finalizzato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Brand Italia Srl. L'operazione ha riguardato l'acquisto di ulteriori quote nominali per un controvalore pari a € 150.000, corrispondenti al 12,27% del capitale sociale, portando AATECH a divenire socio unico della controllata. Brand Italia Srl fornisce soluzioni per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate e detiene, inoltre, la proprietà di immobili utilizzati dal Gruppo. L'acquisizione si inserisce nel percorso di consolidamento della posizione societaria e di ottimizzazione della governance.

In data 15 aprile 2025, l'Assemblea degli Azionisti e, in data 17 aprile 2025, l'Assemblea dei portatori di Warrant hanno deliberato l'assegnazione gratuita di massimi 20.546.400 nuovi Warrant "AATECH SB 2023-2026", secondo il rapporto di 3 Warrant ogni azione detenuta. Il relativo calendario di assegnazione è stato fissato con Ex Date 5 maggio 2025, Record Date 6 maggio 2025 e Data Assegnazione 7 maggio 2025. A seguito dell'operazione, il numero complessivo di Warrant in circolazione è risultato pari a massimi 23.481.900, liberamente negoziabili su Euronext Growth Milan.

In data 26 maggio 2025 si è concluso il periodo straordinario di esercizio dei Warrant "AATECH SB 2023-2026" deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2025. Nel corso delle giornate del 22, 23 e 26 maggio 2025 sono stati esercitati 10.500 Warrant, con conseguente sottoscrizione di 2.100 nuove azioni ordinarie al prezzo di Euro 1,21 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 2.541. Al termine dell'operazione risultavano in circolazione 23.471.400 Warrant. Le azioni di compendio sono state accreditate tramite Monte Titoli S.p.A. il giorno di liquidazione successivo, con godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle già in

circolazione. I titolari dei Warrant mantengono la facoltà di esercitarli anche nelle successive finestre fino al termine di decadenza del 20 luglio 2026.

Nel mese di giugno 2025 la Società ha dato corso a un importante aumento di capitale in due fasi. In particolare, il 20 giugno 2025 si è concluso il periodo di esercizio dei diritti di opzione, durante il quale sono stati esercitati complessivi 3.705.720 Diritti di Opzione, corrispondenti a 1.852.860 nuove azioni ordinarie. Al termine del periodo risultavano non esercitati 3.143.080 Diritti di Opzione, equivalenti a 1.571.540 nuove azioni e a un controvalore complessivo di circa € 1,4 milioni. Tali diritti inoptati sono stati quindi offerti in Borsa nelle giornate del 24 e 25 giugno 2025.

Successivamente, il 25 giugno 2025, si è conclusa l'offerta in Borsa dei diritti inoptati. Nell'ambito dell'operazione sono stati venduti 90.000 diritti, corrispondenti a 45.000 nuove azioni ordinarie. Le nuove azioni derivanti dall'esercizio dei diritti sono state accreditate il 26 giugno 2025.

Le suddette operazioni hanno rafforzato la struttura finanziaria della Società, consolidato il controllo sulle partecipate e posto le basi per il proseguimento della strategia di crescita e innovazione, con particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni tecnologiche nei settori del Fintech e della transizione energetica.

Congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società, politiche di mercato

Il primo semestre del 2025 si è inserito in un contesto macroeconomico ancora complesso e caratterizzato da numerose incertezze. La congiuntura globale è stata condizionata dal perdurare delle tensioni geopolitiche internazionali, dai conflitti in corso e dal rallentamento degli scambi commerciali, che hanno continuato a generare instabilità sui mercati finanziari e a incidere negativamente sulla fiducia degli investitori. Sul fronte interno ed europeo, sebbene si sia osservata una graduale riduzione dell'inflazione rispetto ai picchi registrati negli anni precedenti, le politiche monetarie restrittive attuate dalle principali banche centrali hanno mantenuto elevati i tassi di interesse, con impatti rilevanti sui costi di finanziamento per famiglie e imprese.

Parallelamente, la transizione energetica e digitale ha proseguito il proprio percorso di accelerazione, spingendo molte industrie a ridefinire strategie, priorità e modelli di business. In questo scenario, caratterizzato da forte pressione competitiva, si conferma una crescente domanda di soluzioni innovative in ambito tecnologico e digitale, in particolare nei settori fintech e nell'applicazione dell'intelligenza artificiale ai processi produttivi e finanziari.

Il settore in cui opera il Gruppo AATECH ha dimostrato resilienza e capacità di adattamento. La spinta regolatoria legata all'implementazione dell'AI Act e agli obiettivi della transizione green ha rafforzato l'interesse verso soluzioni tecnologiche affidabili, scalabili e conformi, creando un terreno fertile per nuovi progetti e partnership. L'attenzione crescente degli operatori verso la digitalizzazione dei servizi finanziari, l'adozione di piattaforme AI-driven e la gestione sostenibile dei processi rappresentano driver strategici che sostengono le prospettive di crescita del settore.

In questo contesto, il Gruppo ha continuato a perseguire una politica di mercato orientata all'innovazione, alla sostenibilità e al consolidamento industriale, facendo leva su operazioni straordinarie (tra cui l'acquisizione del 100% di Business Innovation Lab S.p.A. e di Brand Italia S.r.l.), sul rafforzamento della propria struttura patrimoniale e sull'avvio di nuove iniziative tecnologiche. La capacità del Gruppo di anticipare le tendenze emergenti e di rispondere con rapidità e flessibilità alle esigenze dei clienti, unita a un portafoglio diversificato e a una crescente solidità finanziaria, consente di guardare al futuro con fiducia.

Il management ritiene che, pur in presenza di rischi macroeconomici e geopolitici ancora rilevanti, il settore di riferimento continui a mostrare un trend di crescita strutturale, offrendo opportunità di ulteriore sviluppo e innovazione. AATECH intende capitalizzare su tali dinamiche attraverso strategie proattive di mercato, investimenti in piattaforme proprietarie e un approccio orientato a creare valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

Aspetti finanziari della gestione

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario. Un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie

| Indebitamento Finanziario Netto | Euro |
|--|--------------------|
| A) Disponibilità liquide | - 1.395.771 |
| B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | - |
| C) Altre attività finanziarie correnti | - |
| D) Liquidità (A+B+C) | - 1.395.771 |
| E) Debito finanziario corrente | 413.387 |
| F) Parte correnti del debito finanziario non corrente | 863.855 |
| G) Indebitamento finanziario corrente (E+F) | 1.277.242 |
| H) Indebitamento finanziario corrente netto (G+D) | - 118.529 |
| I) Debito finanziario non corrente | 5.146.765 |
| J) Strumenti di debito | - |
| K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti | - |
| L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K) | 5.146.765 |
| M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L) | 5.028.237 |

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

| Impieghi | Valori | % sugli impieghi |
|------------------------------------|-------------------|-------------------------|
| Liquidità immediate | 1.395.771 | 9% |
| Liquidità differite | 2.399.239 | 16% |
| Disponibilità di magazzino | - | 0% |
| Totale attivo corrente | 3.795.009 | 25% |
| Immobilizzazioni immateriali | 3.147.825 | 20% |
| Immobilizzazioni materiali | 2.231.529 | 14% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 6.250.912 | 41% |
| Totale attivo immobilizzato | 11.630.266 | 75% |
| TOTALE IMPIEGHI | 15.425.275 | 100% |

| Fonti | Valori | % sulle fonti | |
|-----------------------------------|---------------|----------------------|-------------|
| Passività correnti | - | 2.885.293 | 19% |
| Passività consolidate | - | 5.489.304 | 36% |
| Totale capitale di terzi | - | 8.374.597 | 54% |
| Capitale sociale | - | 4.366.880 | 28% |
| Riserve e utili (perdite) a nuovo | - | 2.469.280 | 16% |
| Utile (perdita) d'esercizio | - | 779.100 | -5% |
| Totale capitale proprio | - | 6.057.059 | 39% |
| Totale capitale di Terzi | - | 993.618 | 6% |
| TOTALE FONTI | - | 15.425.275 | 100% |

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

| Indici di struttura | Significato | al 30 giugno 2025 |
|---|--|-------------------|
| Quoziente primario di struttura | | 0,61 |
| Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio | L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri. | |
| Quoziente secondario di struttura | | 1,08 |
| Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio | L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine. | |

Informazioni relative all'ambiente

L'impegno del Gruppo sui temi della responsabilità sociale e del territorio rappresenta un pilastro fondamentale dei suoi principi e comportamenti, che si fondano sull'eccellenza tecnologica, sull'adozione di elevati standard di sicurezza, sulla tutela ambientale e sull'efficienza energetica. Inoltre, il Gruppo si impegna attivamente nella formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su tematiche di responsabilità sociale, riconoscendo l'importanza cruciale del coinvolgimento degli stakeholders interni per il successo delle sue iniziative.

La strategia ambientale del Gruppo si fonda sui seguenti principi chiave:

- Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali, attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e l'investimento in tecnologie innovative per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni.
- Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi, adottando approcci proattivi per la riduzione dell'inquinamento
- Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali, attraverso programmi educativi, campagne di sensibilizzazione e partenariati con organizzazioni ambientaliste.
- Realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali, fissando obiettivi chiari e misurabili per la riduzione dell'impronta ecologica e il raggiungimento di standard ambientali sempre più elevati.
- Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali, promuovendo l'acquisto di prodotti e servizi eco-sostenibili e privilegiando fornitori che adottano pratiche responsabili.

In particolare, nel corso degli passati esercizi, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative significative, tra cui:

- La trasformazione della Capogruppo in Società Benefit, dimostrando così il suo impegno concreto verso la responsabilità sociale e il benessere della comunità.
- La riqualificazione di un immobile di proprietà di Brand Italia S.r.l., società facente parte del Gruppo, con un notevole incremento della classe energetica, dimostrando l'impegno del Gruppo verso la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica dei suoi asset immobiliari.

- Il mantenimento della partecipazione in Termo S.p.A. SB, società operante nel mercato della riqualificazione energetica, confermando così il sostegno del Gruppo verso iniziative che promuovono la transizione verso un'economia a basso impatto ambientale e la riduzione delle emissioni di carbonio.

Tutte queste iniziative testimoniano l'impegno tangibile del Gruppo verso la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e il perseguimento del bene comune, contribuendo così a creare valore non solo per gli azionisti, ma anche per la società nel suo complesso. Il Gruppo nel corso del 2023 ha inoltre realizzato la sua prima relazione d'impatto, approvata in data 15 marzo 2024 dal Consiglio di Amministrazione.

Contenzioso ambientale

Le società appartenenti al Gruppo non hanno, attualmente, alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

Il Gruppo si impegna ad operare in tutti i suoi ambienti conformemente alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/08, che stabilisce le normative per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Questo impegno costante verso la sicurezza sul lavoro si traduce in una serie di attività e iniziative volte a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i dipendenti e collaboratori.

Le principali attività svolte in questo ambito includono:

- La formazione dei dipendenti e collaboratori, al fine di sensibilizzarli sulle normative di sicurezza vigenti e fornire loro le competenze necessarie per lavorare in modo sicuro e responsabile.
- L'effettuazione di visite mediche periodiche, per monitorare lo stato di salute dei lavoratori e identificare eventuali rischi o patologie correlate al lavoro.
- L'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa, per garantire un intervento tempestivo in caso di emergenze o incidenti sul luogo di lavoro.
- Il monitoraggio continuo aziendale del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), per assicurare la corretta attuazione delle misure di sicurezza e il rispetto delle normative vigenti.
- La predisposizione e la diffusione dei documenti previsti dal Decreto Legislativo 81/08, come il Documento di Valutazione dei Rischi e le procedure aziendali in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha adottato una serie di iniziative significative per migliorare ulteriormente la sicurezza sul lavoro, tra cui:

- L'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie per contenere la diffusione del COVID-19, compresa l'implementazione dello smart working quando necessario per ridurre i potenziali rischi di contagio.
- L'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, al fine di identificare e gestire in modo efficace i rischi emergenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro anche in contesti dinamici e mutevoli.
- L'aggiornamento e la redazione di procedure aziendali in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti e promuovere una cultura aziendale orientata alla sicurezza e al benessere dei lavoratori.

Queste iniziative testimoniano l'impegno costante del Gruppo verso la sicurezza dei lavoratori e il rispetto delle normative in materia, contribuendo così a creare un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo per tutti i dipendenti e collaboratori.

Infortuni

Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

Contenzioso

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso verso terzi, dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il gruppo è esposto

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è costantemente esposto a una serie di rischi e incertezze, che possono derivare da fattori esterni legati al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché da scelte strategiche interne e rischi di gestione aziendale.

L'identificazione e la mitigazione di tali rischi rappresentano una priorità per il Gruppo, che ha adottato un approccio sistematico per monitorare e presidiare tempestivamente le situazioni di rischio che si presentano.

Per quanto riguarda la gestione dei rischi, il Gruppo adotta un approccio centralizzato pur delegando alle responsabilità funzionali l'individuazione, il monitoraggio e la mitigazione dei rischi specifici. Questo approccio consente al Gruppo di valutare meglio l'impatto di ciascun rischio sulla continuità aziendale e di adottare misure preventive mirate per ridurre l'occorrenza o contenere i relativi impatti, a seconda della natura del rischio e della sua controllabilità da parte del Gruppo.

Tra i principali rischi di impresa identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo, si possono includere:

- Rischi dipendenti da variabili esogene, come fluttuazioni dei mercati finanziari, instabilità geopolitica, cambiamenti normativi e regolamentari, e altri eventi esterni che possono influenzare l'attività economica e finanziaria del Gruppo.
- Rischi legati alla competitività del mercato, tra cui l'emergere di nuovi concorrenti, l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e la pressione sui prezzi.
- Rischi legati alla domanda e al ciclo macroeconomico, compresi cambiamenti nelle condizioni economiche globali o regionali che possono influenzare la domanda di prodotti e servizi del Gruppo.
- Rischi legati alla gestione finanziaria, come fluttuazioni dei tassi di cambio, tassi di interesse e disponibilità di finanziamenti.
- Rischi legati ad eventi esterni, come attentati terroristici, calamità naturali, eventi atmosferici estremi, epidemie o incidenti gravi, che possono causare interruzioni operative o danni materiali al Gruppo.
- Rischi legati alla dipendenza da fornitori chiave, che potrebbero influenzare la continuità delle attività del Gruppo in caso di problemi di approvvigionamento o di qualità dei prodotti o servizi forniti.

La continua identificazione, monitoraggio e gestione di questi rischi rappresenta un elemento chiave della strategia aziendale del Gruppo, al fine di garantire la sua resilienza e la sua capacità di adattamento alle mutevoli condizioni di mercato e di ambiente operativo.

Rischi dipendenti da variabili esogene

Il costo del personale con competenze nell'ambito dello sviluppo software rappresenta una componente significativa nei dati finanziari del Gruppo, riflettendo l'elevata domanda e il conseguente valore di mercato di tali competenze nel settore tecnologico. Questo fattore si riflette direttamente sull'impatto finanziario del Gruppo, poiché i costi del personale costituiscono una voce rilevante nei suoi conti aziendali. La necessità di competenze altamente specializzate e la forte concorrenza sul mercato del lavoro tecnologico espongono il Gruppo a potenziali rischi legati all'incremento dei costi e a tassi di turnover elevati, che possono influenzare negativamente la redditività e la stabilità aziendale.

L'andamento di questa variabile è pertanto di cruciale importanza per i risultati aziendali, poiché un aumento dei costi del personale potrebbe impattare sulla competitività e sulla sostenibilità finanziaria del Gruppo. Al fine di mitigare questo rischio, il Gruppo sta adottando diverse strategie.

In primo luogo, la favorevole collocazione geografica delle sue sedi operative consente al Gruppo di accedere a un ampio pool di talenti a costi competitivi. Questo approccio può contribuire a contenere i costi del personale senza compromettere la qualità delle competenze acquisite.

In secondo luogo, il Gruppo sta esplorando possibili piani di incentivazione per attirare e trattenere talenti qualificati, offrendo vantaggi aggiuntivi e opportunità di sviluppo professionale. Tali piani possono includere incentivi finanziari, come bonus legati alle prestazioni, e benefici non finanziari, come flessibilità lavorativa, formazione continua e programmi di sviluppo della carriera.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo mira a gestire in modo proattivo il rischio associato ai costi del personale e al turnover, garantendo al contempo un pool di talenti qualificati e motivati che possano contribuire al successo a lungo termine dell'azienda.

Rischio legato alla competitività

I settori in cui il Gruppo opera sono caratterizzati da una competizione intensa, che si traduce spesso in una pressione significativa sui prezzi di vendita dei prodotti e dei servizi offerti. Questa situazione rappresenta una sfida costante per il Gruppo, poiché l'equilibrio tra competitività e redditività diventa essenziale per mantenere una posizione rilevante nel mercato.

Tuttavia, il Gruppo adotta una strategia mirata per mitigare il rischio associato alla forte concorrenza. In particolare, sta concentrando i suoi sforzi sull'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi, cercando di diversificare il suo portafoglio per includere soluzioni innovative e di alta qualità che possano differenziarsi dalla concorrenza.

Inoltre, il Gruppo sta puntando ad espandere la propria presenza su nicchie di mercato a minor concorrenza e a maggiori margini di profitto. Questo approccio consente al Gruppo di concentrare le sue risorse e competenze su segmenti di mercato specifici, dove può competere in modo più efficace e ottenere margini più elevati.

La specializzazione su nicchie di mercato offre al Gruppo l'opportunità di posizionarsi come first mover riconosciuto in settori specifici, consentendo di differenziarsi dalla concorrenza e di offrire valore aggiunto ai clienti attraverso soluzioni personalizzate e di alta qualità.

In definitiva, attraverso una combinazione di strategie di diversificazione dell'offerta e specializzazione su nicchie di mercato, il Gruppo si impegna a gestire in modo efficace il rischio associato alla forte concorrenza, mantenendo al contempo una posizione di forza nel mercato e garantendo la sostenibilità e la crescita a lungo termine del business.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è strettamente correlato al quadro economico generale, e pertanto è influenzato da eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione. Durante tali fasi, si verifica una riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo, poiché le aziende tendono a ridurre le spese e a rinviare gli investimenti in risposta alla diminuzione della fiducia dei consumatori e alla stretta delle condizioni finanziarie.

Tuttavia, nonostante questi fattori, il Gruppo ritiene che il settore in cui opera continui a offrire nuove opportunità di crescita e sviluppo. Questa convinzione si basa sull'analisi approfondita delle tendenze di mercato e sulle prospettive a lungo termine del settore, che indicano la presenza di aree di mercato ancora inesplorate e di esigenze non soddisfatte dei clienti.

In particolare, il Gruppo è fiducioso nel potenziale del settore per innovare e adattarsi alle mutevoli condizioni economiche e di mercato. Attraverso l'adozione di strategie flessibili e orientate al cliente, il Gruppo è in grado di capitalizzare sulle opportunità emergenti e di mantenere la sua posizione competitiva anche in periodi di congiuntura economica sfavorevole.

Inoltre, il Gruppo si impegna costantemente a diversificare il proprio portafoglio di prodotti e servizi, cercando di identificare e sfruttare nuove aree di crescita e di differenziarsi dalla concorrenza. Questo approccio consente al Gruppo di ridurre la sua dipendenza da specifici segmenti di mercato e di mitigare il rischio associato alle fluttuazioni economiche.

In definitiva, nonostante i periodi di congiuntura negativa o di recessione possano rappresentare sfide significative per il Gruppo, la sua visione ottimistica sulle prospettive a lungo termine del settore riflette la sua determinazione a perseguire nuove opportunità e a mantenere una posizione di leadership nel mercato, anche di fronte alle avversità economiche

Rischio legato alla gestione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo è caratterizzata da un indebitamento finanziario corrente che supera significativamente quello a lungo termine. Tale configurazione finanziaria è una caratteristica comune nelle società operanti nel settore del Tech Builder, dove si registrano ingenti investimenti iniziali per lo sviluppo e la ricerca di soluzioni innovative, seguiti dalla successiva fase di commercializzazione dei servizi sviluppati.

Questa struttura finanziaria riflette la strategia del Gruppo di investire risorse significative nella ricerca, nello sviluppo e nell'implementazione di tecnologie all'avanguardia, al fine di mantenere la sua posizione di mercato nel settore del Tech Builder e di soddisfare le esigenze sempre mutevoli del mercato.

Gli investimenti iniziali richiesti per lo sviluppo e la sperimentazione di nuove soluzioni possono comportare un aumento dell'indebitamento finanziario nel breve termine e medio termine. Tuttavia, il Gruppo si aspetta che questi investimenti generino un ritorno positivo nel medio e lungo termine, una volta che le nuove tecnologie e i servizi sviluppati saranno commercializzati con successo e inizieranno a generare entrate consistenti.

È importante sottolineare che l'indebitamento finanziario corrente del Gruppo è gestito in modo oculato e in linea con una strategia finanziaria ben definita. Il Gruppo adotta politiche finanziarie che mirano a mantenere un equilibrio sano tra l'indebitamento e la generazione di cassa, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria e la capacità di investire in futuri progetti di sviluppo e innovazione.

In conclusione, l'indebitamento finanziario è una diretta conseguenza della sua strategia di investimento nel settore del Tech Builder. Questa configurazione finanziaria è gestita con attenzione e riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione di leadership nel mercato attraverso l'innovazione continua e la commercializzazione efficace delle soluzioni tecnologiche sviluppate.

Rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave

Il Gruppo si affida a fornitori terzi per la fornitura di servizi essenziali, e la qualità dei servizi forniti da questi partner riveste un'importanza cruciale per il regolare svolgimento delle attività aziendali. In particolare, i fornitori di servizi di consulenza IT e di sviluppo software occupano un ruolo fondamentale nel supportare le operazioni tecnologiche e innovative del Gruppo.

Tuttavia, è importante riconoscere che questi fornitori operano in un settore caratterizzato da una forte concentrazione. Tale configurazione del mercato può comportare rischi significativi per il Gruppo, in quanto eventuali decisioni dei fornitori riguardanti l'aumento dei prezzi, la riduzione delle quantità fornite o la limitazione dei servizi offerti potrebbero influenzare negativamente le operazioni aziendali.

In particolare, il Gruppo potrebbe trovarsi in difficoltà nel mitigare tali decisioni, almeno nel breve termine, poiché potrebbe avere limitate opzioni alternative a disposizione nel mercato. Questa dipendenza dai fornitori terzi per servizi chiave potrebbe esporre il Gruppo a rischi operativi e finanziari significativi, qualora i fornitori non soddisfacessero adeguatamente le aspettative di qualità e di servizio.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo ha sviluppato nel tempo rapporti a livello internazionale e ha diversificato la sua base di fornitori, acquistando servizi anche da altri paesi europei. Questa strategia mira a ridurre la dipendenza da un singolo fornitore o mercato, aumentando la flessibilità e la resilienza del Gruppo di fronte a potenziali cambiamenti nelle politiche commerciali dei fornitori.

Nonostante gli sforzi per diversificare la base di fornitori, il Gruppo rimane consapevole dei rischi associati alla dipendenza da terze parti e continua a monitorare attentamente le prestazioni dei suoi partner commerciali al fine di garantire la continuità operativa e la qualità dei servizi forniti.

Obiettivi e politiche del gruppo in materia di gestione del rischio finanziario

Il Gruppo si impegna attivamente a contenere i rischi finanziari attraverso una gestione oculata delle risorse, mirata a mantenere un equilibrio finanziario sostenibile nel lungo termine. Questo impegno si traduce in un'attenzione costante alle politiche finanziarie, alla gestione del capitale circolante e alla pianificazione finanziaria, al fine di garantire la solidità finanziaria e la continuità operativa del Gruppo. Inoltre, il Gruppo estende la sua attenzione ai rischi finanziari anche alle società partecipate, riconoscendo l'importanza di una gestione prudente e responsabile delle risorse in tutto il perimetro societario. Attraverso una gestione finanziaria attenta e una sorveglianza costante sulle operazioni finanziarie delle partecipate, il Gruppo è in grado di mantenere un equilibrio finanziario solido e di proteggere il valore aziendale nel lungo termine, garantendo nel contempo la sostenibilità e la crescita del business.

Esposizione del gruppo ai rischi

L'art. 2428 c.c., I primo comma, impone agli amministratori delle società di capitali di corredare il bilancio con una relazione esplicativa che deve dare una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Rischi finanziari

Nel seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

Rischio di prezzo

Il Gruppo opera nel mercato dell'innovazione tecnologica, è pertanto esposto al rischio di variazione delle quotazioni, che possono essere influenzate da una serie di fattori esterni come cambiamenti nelle condizioni di mercato, nell'ambiente normativo o nelle tendenze tecnologiche. Questo rischio di prezzo può avere un impatto significativo sui costi di sviluppo delle soluzioni tecnologiche interne o esternalizzate dal Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo attua una politica di mitigazione che prevede azioni di bilanciamento tra le attività svolte internamente e quelle affidate a fornitori esterni attraverso outsourcing. Questa strategia consente al Gruppo di adattarsi in modo flessibile alle variazioni delle quotazioni, riducendo l'esposizione al rischio di prezzo e mantenendo un controllo efficace sui costi di sviluppo.

Inoltre, l'incidenza dei costi di sviluppo, sia interni che esterni, può subire variazioni in risposta alle fluttuazioni delle quotazioni. Tuttavia, il Gruppo è in grado di applicare ulteriori misure di mitigazione del rischio, come il trasferimento parziale dell'aumento dei prezzi dei costi di sviluppo sulla clientela. Questo può avvenire attraverso aggiornamenti dei prezzi dei prodotti o dei servizi offerti dal Gruppo, che riflettano in modo adeguato le variazioni dei costi di produzione.

Questa strategia consente al Gruppo di proteggere la sua redditività e di mantenere un margine operativo sano anche in presenza di variazioni delle quotazioni e dei costi di sviluppo. Inoltre, favorisce la stabilità finanziaria e la competitività del Gruppo nel mercato dell'innovazione tecnologica, consentendo di continuare a offrire soluzioni di alta qualità e di valore aggiunto ai propri clienti.

Rischio di credito

La politica del Gruppo prevede di concedere alla clientela una parte di pagamenti dilazionati, mantenendo costantemente sotto controllo l'andamento del credito. Questa pratica è finalizzata a garantire una gestione finanziaria prudente e a ridurre il rischio di esposizione al credito, consentendo al Gruppo di preservare la liquidità e di gestire in modo efficace il flusso di cassa.

In linea con le pratiche del mercato di riferimento, il Gruppo concede credito ai clienti, soprattutto considerando l'esiguo numero di clienti e la loro frequenza nelle commesse di grandi dimensioni. Questo approccio riflette la necessità di mantenere relazioni solide con i clienti chiave e di facilitare la conclusione di accordi commerciali significativi.

Per gestire il rischio di credito in modo efficace, il Gruppo adotta una serie di misure precauzionali, tra cui il monitoraggio costante della solvibilità dei clienti, l'analisi dei rischi associati a ciascuna commessa e l'adeguata valutazione delle garanzie finanziarie offerte dai clienti.

Inoltre, il Gruppo stabilisce termini di pagamento basati sugli stati di avanzamento dei progetti, prevedendo versamenti di acconti e saldi in base al completamento delle fasi concordate. Questa pratica consente al Gruppo di ridurre il rischio di esposizione al credito e di garantire un flusso di cassa costante durante l'esecuzione dei progetti.

Complessivamente, la politica del Gruppo in materia di credito mira a bilanciare le esigenze di finanziamento dei clienti con la necessità di proteggere la liquidità e la solidità finanziaria del Gruppo, garantendo al contempo la continuità operativa e la redditività del business.

Rischio di liquidità

La politica del Gruppo si orienta verso un'attenta gestione della sua tesoreria, basata sull'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite finanziarie. Questo approccio mira a garantire una pianificazione finanziaria efficace, consentendo al Gruppo di gestire in modo proattivo il flusso di cassa e di massimizzare la disponibilità di risorse finanziarie.

In particolare, il Gruppo adotta una serie di strumenti finanziari e di tecniche di gestione del capitale circolante per prevedere e ottimizzare le entrate e le uscite finanziarie. Questo include l'uso di modelli di previsione finanziaria, l'analisi dettagliata dei flussi di cassa e l'implementazione di politiche di credito e di pagamento mirate a garantire un flusso di cassa costante e prevedibile.

Inoltre, il Gruppo si impegna a mantenere adeguate riserve di liquidità al fine di mitigare il rischio di mancato adempimento degli impegni in scadenza. Questo viene realizzato attraverso la creazione e il mantenimento di un fondo di emergenza, che può essere utilizzato per far fronte a eventuali imprevisti o crisi finanziarie, nonché mediante l'accesso a linee di credito rotativo o altre forme di finanziamento flessibile.

Questa politica di gestione della tesoreria riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione finanziaria solida e resiliente, garantendo al contempo la continuità operativa e la sostenibilità del business anche in periodi di incertezza economica o di volatilità dei mercati finanziari.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

I rischi di variazione dei flussi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono principalmente collegati al rispetto delle tempistiche di pagamento dei clienti e alla generazione delle marginalità attese dalle attività aziendali.

In primo luogo, il Gruppo deve gestire attentamente il rischio legato al ritardo nei pagamenti da parte dei clienti, che potrebbe influenzare negativamente i flussi di cassa e compromettere la capacità dell'azienda di onorare i propri impegni finanziari. Questo rischio è mitigato attraverso una politica rigorosa di credit management, che prevede l'analisi della solvibilità dei clienti, l'implementazione di termini di pagamento chiari e l'adozione di misure tempestive per gestire i crediti scaduti.

In secondo luogo, il Gruppo è esposto al rischio che l'operatività aziendale non generi le marginalità attese, a causa di fattori interni o esterni che possono influenzare le performance finanziarie dell'azienda. Questo può includere variazioni nei costi operativi, fluttuazioni dei prezzi di mercato, cambiamenti nelle condizioni economiche o competitive, o imprevisti che possono compromettere la redditività del Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo adotta una serie di misure preventive, tra cui l'implementazione di politiche di controllo dei costi, la diversificazione delle fonti di ricavo, la ricerca di efficienze operative e la pianificazione finanziaria prudente. Inoltre, il Gruppo monitora costantemente le performance finanziarie e opera in modo proattivo per identificare e affrontare eventuali segnali di rischio che potrebbero minacciare la stabilità finanziaria e la sostenibilità del business.

Complessivamente, il Gruppo si impegna a gestire in modo diligente i rischi di variazione dei flussi finanziari, adottando un approccio prudente e basato sull'analisi dei dati per proteggere la sua liquidità e garantire una crescita sostenibile nel lungo termine.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti, essendo alcuni dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo a tassi variabili. La Capogruppo ha contratto dei finanziamenti a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento del Euribor sui quali ha posto operazioni di copertura. I dettagli relativi ai finanziamenti in essere e alle operazioni sui derivati sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, costituito da una PMI innovativa, rappresentata dalla Capogruppo, e da start-up innovative che fanno parte del perimetro di consolidamento, si distingue per la sua costante ricerca di soluzioni tecnologiche all'avanguardia nell'ambito bancario, finanziario e della riqualificazione energetica. Questo impegno è finalizzato a migliorare la qualità dei servizi offerti e a introdurre innovazione in settori chiave per l'economia italiana.

In qualità di PMI innovativa, la Capogruppo coordina l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, identificando opportunità di mercato e definendo strategie per l'innovazione tecnologica. Le start-up innovative all'interno del perimetro di consolidamento contribuiscono con il loro know-how e la loro agilità nel testare e implementare nuove soluzioni, fornendo un impulso vitale alla crescita e all'evoluzione del Gruppo.

Il focus del Gruppo si concentra su tre settori chiave: il settore bancario, finanziario e della riqualificazione energetica. In ambito bancario e finanziario, il Gruppo si impegna a sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare i processi di gestione finanziaria e offrire servizi innovativi ai propri clienti. Nel settore della riqualificazione energetica, il Gruppo si propone di sviluppare tecnologie all'avanguardia per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità energetica, contribuendo così alla trasformazione del mercato energetico italiano verso fonti più pulite e rinnovabili.

In definitiva, il Gruppo si distingue per il suo impegno costante nell'innovazione e nella ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate, con l'obiettivo di generare valore aggiunto per i propri clienti, contribuire alla crescita economica del Paese e promuovere uno sviluppo sostenibile e responsabile nei settori chiave dell'economia italiana.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso del periodo il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo della controllante.

Il Consiglio di Amministrazione di AATECH S.p.A. SB in occasione della quotazione delle sue azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan ha approvato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate in conformità al Regolamento Emittenti EGM, sulla base dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2012 e successive modificazioni ed integrazioni (nel seguito "Procedura OPC")

La Procedura OPC disciplina a le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate come ivi definite, attuate dall'Emittente e dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente al link www.aatech.it/investor-relations.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti, dell'Emittente, intrattenuti nel corso del primo semestre 2025.

Per le voci di natura economica si sottolinea come i ricavi verso PreviOn S.r.l., TrueZero S.r.l. e Renable Group S.r.l. sono riferiti alla fornitura delle licenze software AiBee mentre quelli verso Aion Tech S.r.l. fanno riferimento principalmente ad attività di consulenza. A livello patrimoniale, i crediti finanziari vantati nei confronti di Brand S.r.l., sono riconducibili a finanziamenti soci erogati a normali condizioni di mercato.

| | crediti commerciali | crediti finanziari | debiti commerciali | debiti finanziari | Costi | Ricavi |
|----------------|---------------------|--------------------|--------------------|-------------------|----------------|----------------|
| PreviOn S.r.l. | 183.333 | 250 | 55.157 | 48.400 | 5.000 | 175.000 |
| Brand S.r.l. | - | 774.221 | 16.158 | - | 101.250 | 17.141 |
| Termo S.p.A. | 8.052 | - | 1.720 | - | - | 45.000 |
| Aion Tech Srl | 263.641 | 43.000 | 368 | - | - | 115.507 |
| Renable | 231.800 | 284.500 | - | - | 10.000 | 190.000 |
| Truezero | 173.723 | 11.500 | 17.373 | - | 25.490 | 125.000 |
| Totale | 860.549 | 1.113.471 | 90.776 | 48.400 | 141.740 | 667.648 |

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che le società appartenenti al Gruppo non sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comunichiamo che la Società non detiene azioni proprie.

Il Capitale Sociale della Società è pari ad Euro 4.368.680,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 7.393.360 Azioni Ordinarie e da 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale:

| Descrizione | Consistenza Inziale del numero di azioni | Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni | Consistenza finale, numero di azioni |
|--------------------------------------|--|---|--------------------------------------|
| Azioni Ordinarie (Isin IT0005548521) | 5.504.800 | 1.888.560 | 7.393.360 |
| Azioni a Voto Plurimo | 1.344.000 | 0 | 1.344.000 |
| Totale Azioni | 6.848.800 | 1.888.560 | 8.737.360 |

La società ha inoltre emesso warrant aventi le seguenti caratteristiche:

| Descrizione | Consistenza Inziale del numero di warrant | Nuovi warrant emessi nell'esercizio | Warrant sottoscritti per l'esercizio, numero warrant | Consistenza finale, numero di warrant |
|-------------|---|-------------------------------------|--|---------------------------------------|
|-------------|---|-------------------------------------|--|---------------------------------------|

| | | | | |
|--|------------------|---------------|-------------------|------------------|
| Warrant 2023-2026 (Isin IT0005550501) | 2.040.500 | 10.500 | 20.546.400 | 23.471.400 |
| Totale dei Warrant | 2.040.500 | 10.500 | 20.546.400 | 2.040.500 |

Codice della crisi e dell'impresa

Si informa che ai sensi dell'art. 2086 del codice civile, come modificato dal D.lgs. 14/2019, emanato in attuazione della legge delega 155/2017, il Gruppo dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni delle imprese comprese nel perimetro di consolidamento. Le procedure di rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale sono reputate adeguate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il secondo semestre del 2025 rappresenta per il Gruppo un momento cruciale di consolidamento e sviluppo. L'operazione più rilevante è stata il completamento dell'acquisizione del 100% di Business Innovation Lab S.p.A., proprietaria della piattaforma fintech Opyn e di un portafoglio contratti di servicing pari a circa 26,3 milioni di euro nel triennio 2025–2027. Questa acquisizione segna un passaggio fondamentale per AATECH, in quanto consente di integrare competenze e tecnologie distintive, rafforzando la capacità del Gruppo di proporsi come attore di riferimento nel fintech e nei servizi AI-driven per il settore finanziario.

Il Gruppo vede nell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale ai servizi bancari, assicurativi ed energetici una delle aree a più alto potenziale di crescita. L'adozione di soluzioni digitali conformi al nuovo quadro normativo europeo, inclusi l'AI Act e la regolamentazione ESG, rappresenta infatti un fattore competitivo decisivo, capace di aprire ulteriori opportunità commerciali e industriali. In questo scenario, il know-how sviluppato da AATECH e dalle società acquisite consentirà di offrire piattaforme tecnologiche scalabili, innovative e sicure, in grado di rispondere con efficacia alle esigenze di istituzioni finanziarie, corporate e PMI.

Parallelamente, il Gruppo continuerà a valorizzare le altre piattaforme strategiche già in portafoglio, tra cui PreviOn S.r.l. nel settore previdenziale, TrueZero nell'ambito ESG e Renevo per la transizione energetica, proseguendo il percorso di crescita avviato in occasione della quotazione. L'obiettivo è di consolidare una base di ricavi sempre più stabile e ricorrente, supportata da servizi ad alto valore aggiunto e da una crescente penetrazione nei mercati di riferimento.

In linea con la propria strategia industriale, AATECH intende inoltre proseguire nel percorso di rafforzamento patrimoniale e crescita per linee esterne, valutando con attenzione nuove operazioni di acquisizione che possano generare sinergie industriali e finanziarie, accelerare lo sviluppo delle piattaforme esistenti e ampliare il portafoglio di soluzioni offerte.

Il Gruppo conferma anche il proprio impegno a operare come Società Benefit, perseguendo obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale in parallelo alla crescita economica. Verrà proseguito il percorso di rendicontazione e trasparenza già intrapreso con il Bilancio di Sostenibilità e la Relazione di Impatto, al fine di rafforzare ulteriormente il rapporto di fiducia con azionisti e stakeholder.

In sintesi, AATECH affronta il secondo semestre del 2025 con una visione chiara e ambiziosa: integrare pienamente l'acquisizione di Opyn, cogliere le opportunità derivanti dall'AI e proseguire nella crescita attraverso innovazione e acquisizioni mirate, con l'obiettivo di generare valore sostenibile e duraturo per gli azionisti e per l'intero ecosistema di riferimento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

MILANO, il 30 settembre 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ANDREOZZI ALESSANDRO



Schemi di bilancio consolidato 1H2025

Il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2025 si è chiuso con una perdita di Euro 784 migliaia, con un peggioramento di Euro 795 migliaia rispetto al risultato del precedente periodo che mostrava una utile pari ad Euro 11 migliaia.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 con i dati comparati al 30 giugno 2024 (dati espressi in euro/migliaia):

| Conto Economico | 30/06/2024 | 30/06/2025 | Δ | Δ% |
|--|--------------|----------------|--------------|---------------|
| Ricavi | 451 | 674 | 223 | 49% |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavorazioni interne | 217 | 286 | 69 | 32% |
| Altri Ricavi e Proventi | 789 | 10 | - 779 | -99% |
| Totale Valore della produzione | 1.458 | 971 | - 487 | -33% |
| Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo | 2 | 8 | 6 | 321% |
| Servizi Costi per servizio | 392 | 685 | 293 | 75% |
| Costi per god. Beni Terzi | 41 | 40 | - 1 | -3% |
| Costi per il Personale | 539 | 627 | 88 | 16% |
| Oneri diversi di gestione | 25 | 34 | 9 | 35% |
| Totale Costi di Produzione | 1.000 | 1.393 | 393 | 39% |
| EBITDA | 457 | - 423 | - 880 | -192% |
| Ammortamenti Immateriali | 311 | 372 | 61 | 20% |
| Ammortamenti Materiali | 39 | 42 | 3 | 6% |
| Accantonamenti | 9 | 37 | 28 | 306% |
| EBIT | 98 | - 873 | - 971 | -991% |
| Proventi finanziari / (oneri finanziari) | - 141 | - 160 | - 19 | 13% |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | - | - | - | N/A |
| Utile (perdita) prima delle imposte | - 44 | - 1.032 | - 988 | 2246% |
| Imposte d'esercizio | 55 | 249 | 194 | 352% |
| Utile (perdita) d'esercizio | 11 | - 784 | - 795 | -7226% |

Note:

L'**EBITDA** indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'**EBITDA** non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'**EBITDA** non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'**EBIT** indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'**EBIT** pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'**EBIT** non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'**EBIT** non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il conto economico consolidato evidenzia un valore della produzione pari ad euro 971 migliaia, in riduzione rispetto al precedente periodo per euro 487 migliaia ed evidenziando una riduzione del 33%.

I costi della produzione nel corso dell'esercizio sono stati pari ad euro 1.393 migliaia, in incremento di euro 393 migliaia rispetto al precedente esercizio e sono principalmente riconducibili a costi per servizi pari ad euro 658 migliaia ed a costi per il personale pari ad euro 627 migliaia.

Dalla differenza fra il valore della produzione ed il totale di costi della produzione evidenzia un'EBITDA negativo e pari ad euro -423 migliaia in peggioramento di euro 880 migliaia rispetto al risultato al 30 giugno 2024 in cui era positivo e pari ad euro 457 migliaia.

Sono presenti ammortamenti e accantonamenti per un totale di euro 450 migliaia, di cui euro 372 migliaia facenti riferimento ad ammortamenti per immobilizzazioni immateriali ed euro 42 migliaia facenti riferimento ad immobilizzazioni materiali. Nel complesso, gli ammortamenti ed accantonamenti evidenziano un incremento pari ad euro 91 migliaia, rispetto al dato al 30 giugno 2024 in cui erano pari ad euro 359 migliaia

Il gruppo evidenzia al 30 giugno 2025 un EBIT negativo e pari ad euro 873 migliaia, in peggioramento di euro 971 migliaia rispetto al risultato del precedente esercizio, in cui era positivo e pari ad euro 98 migliaia

I proventi e oneri finanziari e le rettifiche di valore di attività e passività, nel primo semestre del 2025, sono negativi e pari ad euro -160 migliaia; in aumento di 18 migliaia rispetto al precedente periodo, influenzano il risultato prima delle imposte, che al 30 giugno 2025 è negativo e ammonta ad euro -1.032 migliaia (rispetto ad euro -44 migliaia al 30 giugno 2024).

Il risultato consolidato del periodo chiuso al 30 giugno 2025 è negativo e pari ad euro -784 migliaia, in peggioramento di euro 795 migliaia rispetto al precedente periodo che evidenziava un utile di euro 11 migliaia.

A seguire lo schema di stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2025, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2024 (dati espressi in euro/migliaia):

| Riclassificazione dello stato patrimoniale | 31/12/2024 | 30/06/2025 | Δ | Δ% |
|--|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Rimanenze prodotti finiti e merci | - | - | - | N/A |
| Crediti verso clienti | 292 | 428 | 136 | 47% |
| Debiti verso fornitori | -539 | 650 | 111 | 21% |
| Capitale circolante commerciale | -247 | 222 | 25 | -10% |
| Altre Attività | 1.656 | 1.971 | 315 | 19% |
| Altre Passività | -1.068 | 958 | 110 | -10% |
| Capitale circolante netto | 340 | 791 | 451 | 133% |
| Immobilizzazioni immateriali | 2.734 | 3.148 | 414 | 15% |
| Immobilizzazioni materiali | 2.074 | 2.232 | 158 | 8% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 5.945 | 6.251 | 306 | 5% |
| Capitale investito lordo | 11.093 | 12.421 | 1.328 | 12% |
| TFR | -80 | 102 | 22 | 28% |
| Altri Fondi | -243 | 240 | 3 | -1% |
| Capitale investito netto | 10.771 | 12.079 | 1.308 | 12% |
| Debiti vs banche | 4.073 | 5.871 | 1.798 | 44% |
| Debiti vs altri finanziatori | 555 | 553 | 2 | 0% |
| Totale dei Debiti finanziari | 4.628 | 6.424 | 1.796 | 39% |
| Disponibilità Liquide | -95 | 1.396 | 1.301 | 1369% |
| Altre attività finanziarie correnti | - | - | - | N/A |
| Indebitamento finanziario netto | 4.533 | 5.028 | 495 | 11% |
| Capitale sociale | 3.424 | 4.367 | 943 | 28% |
| Riserva legale | 6 | 8 | 2 | 32% |
| Altre Riserve | 2.114 | 2.869 | 755 | 36% |
| Riserva di Consolidamento | -246 | 454 | 208 | 84% |
| Utile (perdita) portata a nuovo | -238 | 46 | 284 | -119% |
| Utile (perdita) d'esercizio | 163 | 779 | 942 | -578% |
| Totale Patrimonio Netto di Gruppo | 5.223 | 6.057 | 834 | 16% |
| Totale Patrimonio Netto di Terzi | 1.014 | 994 | 20 | -2% |
| Totale Fonti e PN | 10.771 | 12.079 | 1.308 | 12% |

Note:

Il **Capitale Circolante Netto** è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il **Capitale investito netto** è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Dall'esame delle voci patrimoniali si evidenzia un elevato attivo immobilizzato che è imputabile, principalmente all'impegno del Gruppo nello sviluppo:

delle piattaforme tecnologiche che costituiscono asset strategici per lo sviluppo del business iscritte per un valore di euro 1.716 migliaia (tra i costi di sviluppo) all'interno della voce Immobilizzazioni Immateriali pari a euro 3.148 migliaia;

di un parco immobiliare funzionale alle esigenze societarie iscritto per euro 2.187 migliaia all'interno della voce Immobilizzazioni Materiali pari a euro 2.232 migliaia;

di nuove opportunità di business tramite la costituzione e il rafforzamento delle società partecipate; il valore delle partecipazioni è pari a euro 5.722 migliaia, classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie, che ammontano ad euro 6.251 migliaia.

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2025 evidenzia inoltre un patrimonio netto del gruppo pari ad euro 6.057 migliaia oltre ad un patrimonio netto di terzi pari a 994 migliaia.

La società ha inoltre un indebitamento nei confronti degli Istituti Finanziari pari a euro 5.871 migliaia (di cui 4.603 migliaia oltre l'esercizio).

A completamento di quanto indicato, il Gruppo ha ottenuto dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia), in base all'agevolazione prevista dal decreto 24 settembre 2014 "Smart & Start Italia" come poi modificato dal decreto 30 agosto 2019, un finanziamento di euro 544 migliaia.

Il capitale circolante commerciale, che è negativo e ammonta a euro -222 migliaia, è composto da crediti verso i clienti per euro 428 migliaia e da debiti verso i fornitori per euro 650 migliaia

La voce Altre Attività contribuisce in modo significativo alla composizione del capitale circolante netto che è positivo e ammonta ad euro 791 migliaia. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie mostrano un'attitudine verso l'innovazione e la crescita a lungo termine, con un capitale investito lordo di euro 12.421 migliaia. Al netto dei fondi per il trattamento di fine rapporto e fondi rischi e oneri, il capitale investito netto si attesta ad euro 12.079 migliaia.

L'indebitamento finanziario netto è pari ad euro 5.028 migliaia,

Il capitale sociale è pari a euro 4.367 migliaia, la riserva legale ammonta ad euro 8 migliaia, le altre riserve sono pari ad euro 2.869 migliaia, gli utili a nuovo ammontano ad Euro 46 migliaia e la riserva di consolidamento è pari ad euro -454 migliaia. Il periodo chiuso al 30 giugno 2025 ha registrato una perdita di gruppo pari ad euro -779 migliaia, influenzando il totale del patrimonio netto che ammonta a euro 6.057 migliaia, che sommato al patrimonio netto di terzi pari a euro 994 migliaia, evidenzia un totale complessivo delle fonti e del patrimonio netto pari ed euro 12.079 migliaia.

A seguire lo schema di conto economico riclassificato della capogruppo al 30 giugno 2025, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 30 giugno 2024 (dati espressi in euro/migliaia):

| Conto Economico | 30/06/2024 | 30/06/2025 | Δ | Δ% | |
|--|--------------|-------------|-------------|--------------|--------------|
| Ricavi | 358 | 689 | 331 | 92% | |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavorazioni interne | 130 | 57 | -73 | -56% | |
| Altri Ricavi e Proventi | 789 | 10 | -779 | -99% | |
| Totale Valore della produzione | 1.277 | 755 | -522 | -41% | |
| Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo | 2 | 7 | 5 | 250% | |
| Servizi Costi per servizio | 403 | 695 | 292 | 72% | |
| Costi per god. Beni Terzi | 35 | 79 | 44 | 126% | |
| Costi per il Personale | 265 | 184 | -81 | -31% | |
| Oneri diversi di gestione | 16 | 28 | 12 | 75% | |
| Totale Costi di Produzione | 721 | 993 | 272 | 38% | |
| EBITDA | 556 | -238 | -794 | -143% | |
| Ammortamenti Immateriali | 250 | 185 | -65 | -26% | |
| Ammortamenti Materiali | 11 | 10 | -1 | -9% | |
| Accantonamenti | 5 | 16 | 11 | 2,2 | |
| EBIT | 290 | -449 | -739 | -255% | |
| Proventi finanziari / (oneri finanziari) | -103 | -120 | - | 17% | |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 0 | 0 | - | N/A | |
| Utile (perdita) prima delle imposte | 188 | -568 | - | 756 | -402% |
| Imposte d'esercizio | 0 | 159 | 159 | N/A | |
| Utile (perdita) d'esercizio | 188 | -409 | - | 597 | -317% |

A seguire lo schema di stato patrimoniale riclassificato della capogruppo al 30 giugno 2025, con la comparazione rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2024 (dati espressi in euro/migliaia):

| Riclassificazione dello stato patrimoniale | 31/12/2024 | 30/06/2025 | Δ | Δ% |
|--|---------------|---------------|--------------|--------------|
| Rimanenze prodotti finiti e merci | - | - | - | N/A |
| Crediti verso clienti | 37 | 23 | - | -38% |
| Debiti verso fornitori | -326 | -515 | - | 189 |
| Capitale circolante commerciale | -289 | -492 | - | 203 |
| Altre Attività | 1.023 | 1.746 | 723 | 71% |
| Altre Passività | -1.080 | -684 | 396 | -37% |
| Capitale circolante netto | -346 | 570 | 916 | -265% |
| Immobilizzazioni immateriali | 1.374 | 1.747 | 373 | 27% |
| Immobilizzazioni materiali | 284 | 274 | - | 10 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 9.865 | 10.452 | 587 | 6% |
| Capitale investito lordo | 11.177 | 13.043 | 1.866 | 17% |
| TFR | -48 | -58 | - | 10 |
| Altri Fondi | -217 | -201 | 16 | -7% |
| Capitale investito netto | 10.912 | 12.783 | 1.871 | 17% |
| Debiti vs banche | 2.946 | 4.838 | 1.892 | 64% |
| Debiti vs altri finanziatori | 554 | 552 | - | 2 |
| Totale dei Debiti finanziari | 3.500 | 5.390 | 1.890 | 54% |
| Disponibilità Liquide | -2 | -1.309 | - | 1.307 |
| Altre attività finanziarie correnti | 0 | 0 | - | N/A |
| Indebitamento finanziario netto | 3.498 | 4.081 | 583 | 17% |
| Capitale sociale | 3.424 | 4.367 | 943 | 28% |
| Riserva legale | 6 | 8 | 2 | 33% |
| Altre Riserve | 1.515 | 2.269 | 754 | 50% |
| Riserva di Conferimento | 2.420 | 2.420 | - | 0% |
| Utile (perdita) portata a nuovo | -238 | 46 | 284 | -119% |
| Utile (perdita) d'esercizio | 286 | 409 | - | 695 |
| Totale Patrimonio Netto di Gruppo | 7.414 | 8.702 | 1.288 | 17% |
| Totale Patrimonio Netto di Terzi | 0 | 0 | - | N/A |
| Totale Fonti e PN | 10.912 | 12.783 | 1.871 | 17% |

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2025
AATECH S.p.A. Società Benefit

| STATO PATRIMONIALE: ATTIVO | 31/12/24 | 30/06/25 |
|---|-------------------|-------------------|
| A. CREDITI VERSO SOCI | - | - |
| A.1 Parte Richiamata | - | - |
| A.2 Parte da Richiamare | - | - |
| B. IMMOBILIZZAZIONI | 10.752.660 | 11.630.266 |
| B.I. IMMATERIALI | 2.733.999 | 3.147.825 |
| B.I.1. Impianti /ampliamento | 401.967 | 349.287 |
| B.I.2. Ricerca e sviluppo | 1.192.598 | 1.716.309 |
| B.I.3. Brevetti | 109.294 | 158.114 |
| B.I.4. Concessioni / licenze / marchi | 996.064 | 893.604 |
| B.I.5. Avviamento | - | - |
| B.I.6. Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| B.I.7. Altre | 34.076 | 30.511 |
| B.II. MATERIALI | 2.073.633 | 2.231.529 |
| B.II.1. Terreni e fabbricati | 2.020.679 | 2.187.627 |
| B.II.2. Impianti e macchinari | 9.254 | 7.614 |
| B.II.3. Attrezzature industriali e commerciali | - | - |
| B.II.4. Altri beni | 43.701 | 36.288 |
| B.II.5. Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| B.III. FINANZIARIE | 5.945.028 | 6.250.912 |
| B.III.1. Partecipazioni | 5.722.595 | 5.732.595 |
| <i>B.III.1.a. In imprese Controllate</i> | - | - |
| <i>B.III.1.b. In imprese Collegate</i> | 2.700.057 | 2.710.057 |
| <i>B.III.1.c. In imprese Controllanti</i> | - | - |
| <i>B.III.1.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i> | - | - |
| <i>B.III.1.d.bis Altre</i> | 3.022.538 | 3.022.538 |
| B.III.2. Crediti | 33.000 | 327.500 |
| <i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i> | - | - |
| <i>B.III.2.a. In imprese Controllate</i> | - | - |
| <i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i> | - | - |
| <i>B.III.2.b. In imprese Collegate</i> | 33.000 | 327.500 |
| <i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i> | - | - |
| <i>B.III.2.c. In imprese Controllanti</i> | - | - |
| <i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i> | - | - |
| <i>B.III.2.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i> | - | - |
| <i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i> | - | - |
| <i>B.III.2.d.bis Altri</i> | - | - |
| <i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i> | - | - |
| B.III.3. Altri titoli | 189.434 | 190.818 |

| | | |
|--|------------------|------------------|
| Azioni proprie | - | - |
| <i>Valore nominale</i> | - | - |
| B.III.4. Strumenti finanziari derivati | - | - |
| C. ATTIVO CIRCOLANTE | 2.029.946 | 3.778.698 |
| C.I. RIMANENZE | 0 | 0 |
| C.I.1. Materie Prime, sussidiarie e di consumo | - | - |
| C.I.2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - |
| C.I.3. Lavori in corso su ordinazione | - | - |
| C.I.4. Prodotti finiti e merci | - | - |
| C.I.5. Acconti | - | - |
| C.II. CREDITI | 1.934.836 | 2.382.928 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio 0</i> | 1.380 | - |
| C.II.1. Clienti | 291.573 | 427.986 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | - | - |
| <u>C.II.2. Controllate</u> | - | - |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| <u>C.II.3. Collegate</u> | 64.188 | 495.441 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| <u>C.II.4. Controllanti</u> | - | 0 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| <u>C.II.5. Imprese sottoposte al controllo</u> | - | - |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| <u>C.II.5.bis Crediti Tributari</u> | 811.957 | 549.294 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| <u>C.II.5.ter Crediti per Imposte Anticipate</u> | 373.808 | 622.390 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| <u>C.II.5.quater Altri</u> | 393.309 | 287.816 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | 1.380 | - |
| C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE | 0 | 0 |
| C.III.1. In imprese Controllate | - | - |
| C.III.2. In imprese Collegate | - | - |
| C.III.3. In imprese Controllanti | - | - |
| C.III.3. bis In imprese sottoposte al | - | - |
| C.III.4. Altre partecipazioni | - | - |
| Azioni proprie | - | - |
| <i>Valore nominale</i> | - | - |
| C.III.5. Strumenti finanziari derivati | - | - |
| C.III.6. Altri titoli | - | - |
| C.III.7. Attivita finanziarie per la | - | - |
| C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE | 95.111 | 1.395.771 |

| | | |
|----------------------------|-------------------|-------------------|
| C.IV.1. Depositi bancari | 90.024 | 1.381.650 |
| C.IV.2. Assegni | - | - |
| C.IV.3. Danaro in cassa | 5.087 | 14.120 |
| D. RATEI E RISCONTI | 12.791 | 16.311 |
| TOTALE ATTIVO | 12.795.397 | 15.425.275 |

| STATO PATRIMONIALE: PASSIVO | 31/12/24 | 30/06/25 |
|---|------------------|------------------|
| A. PATRIMONIO NETTO (+-) | 5.223.414 | 6.057.061 |
| A.I. Capitale sociale | 3.424.400 | 4.366.880 |
| A.II. Riserva sovrapprezzo | 770.779 | 1.525.414 |
| A.III. Riserva rivalutazione | 743.907 | 743.907 |
| A.IV. Riserva legale | 5.506 | 7.945 |
| A.V. Riserva statutaria | - | - |
| A.VI. Altre riserve | 599.360 | 599.360 |
| Riserva di consolidamento | - 246.198 | - 453.682 |
| A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | - | - |
| A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-) | - 237.520 | 46.338 - |
| A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-) | 163.181 - | - 779.100 |
| A.X. Riserva negativa per azioni | - | - |
| A. PATRIMONIO NETTO DI TERZI (+-) | 1.013.974 | 993.618 |
| Patrimonio netto dei terzi | 1.030.458 | 998.344 |
| Risultati dei terzi | - 16.484 | - 4.725 |
| B. FONDO RISCHI | 243.124 | 240.471 |
| B.1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | - | - |
| B.2. Per Imposte | 243.124 | 240.471 |
| <i>di cui: per imposte differite</i> | - | - |
| B.3. Strumenti finanziari derivati passivi | - | - |
| B.4. Altri | - | - |
| C. TFR | 79.512 | 102.068 |
| D. DEBITI | 6.173.610 | 7.988.728 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | 3.587.760 | 5.146.766 |
| D.1. Debiti per obbligazioni | - | - |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| D.2. Debiti per obbligazioni convertibili | - | - |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| D.3. Debiti vs Soci per finanziamenti | - | 16 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| D.4. Debiti verso Banche | 4.072.750 | 5.871.485 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | 3.043.764 | 4.602.761 |
| D.5. Debiti verso altri finanziatori | 555.480 | 552.522 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | 543.997 | 544.005 |
| D.6. Acconti / Anticipi | 20.000 | 30.000 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| D.7. Debiti verso Fornitori | 539.036 | 649.664 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| D.8. Debiti da titoli di credito | - | - |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| D.9. Debiti verso controllate | - | - |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| D.10. Debiti verso collegate | 56.299 | 368 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| D.11. Debiti verso controllanti | - | - |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| <u>D.11.bis Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u> | - | - |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| D.12. Debiti tributari | 589.791 | 557.188 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| D.13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 121.855 | 112.298 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| D.14. Altri debiti | 218.399 | 215.188 |
| <i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i> | - | - |
| E. RATEI E RISCONTI | 61.765 | 43.329 |
| TOTALE PASSIVO | 12.795.397 | 15.425.275 |

| CONTO ECONOMICO | 30/06/24 | 30/06/25 |
|---|------------------|-------------------|
| A. VALORE DELLA PRODUZIONE | 1.457.724 | 970.695 |
| A.1. Ricavi delle vendite e delle | 451.046 | 674.178 |
| A.2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione | - | - |
| A.3. Variazione dei Lavori in corso di ordinazione | - | - |
| A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lav. | 217.452 | 286.185 |
| A.5. Altri ricavi | 789.226 | 10.333 |
| B. COSTI DELLA PRODUZIONE (+/-) | 1.360.352 | 1.843.542 |
| B.6. Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 2.336 | 8.417 |
| B.7. Per Servizi | 392.251 | 684.605 |
| B.8. Godimento beni di terzi | 41.465 | 39.777 |
| B.9. Personale | 539.384 | 626.747 |
| B.9.a. Salari e stipendi | 301.498 | 474.820 |
| B.9.b. Oneri sociali | 107.541 | 118.018 |
| B.9.c. Trattamento di fine rapporto | 20.807 | 22.246 |
| B.9.e. Altri costi | 109.538 | 11.664 |
| B.10. Ammortamenti e svalutazioni | 350.866 | 413.830 |
| B.10.a. Ammortamento beni immateriali | 311.454 | 372.325 |
| B.10.b. Ammortamento beni materiali | 39.412 | 41.505 |
| B.10.c. Svalutazione delle immobilizzazioni | - | - |
| B.10.d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | - | - |
| B.11. Variazione delle materie prime | 0 | 0 |
| B.12. Accantonamenti per rischi | 9.000 | 36.500 |
| B.13. Altri accantonamenti | 0 | 0 |
| B.14. Oneri diversi di gestione | 25.050 | 33.666 |
| C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -141.488 | -159.561 |
| C.15. Proventi da partecipazioni | - | - |
| C.16. Altri proventi | - | - |
| C.17. Oneri finanziari | 141.572 | 159.561 |
| C.17.bis Utili e perdite su cambi (+/-) | 84 | - |
| D. RETTIFICHE DELLE ATTIVITA' | 0 | 0 |
| D.18. Rivalutazioni | - | - |
| D.19. Svalutazioni | - | - |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | -44.117 | -1.032.407 |
| 20. Imposte dell'esercizio | -55.044 | -248.582 |
| Imposte correnti (+/-) | - | - |
| Imposte relative a esercizi precedenti | - | - |
| Imposte differite e anticipate (+/-) | - | - |

| | | | | |
|---|---|---------------|---|-----------------|
| <i>Imposte differite (+/-)</i> | | - | | - |
| <i>Imposte anticipate (+/-)</i> | - | 55.044 | - | 248.582 |
| Prov. (oneri) da adesione al regime di | | - | | - |
| 21. Utile / Perdita dell'esercizio | | 10.927 | | -783.825 |

| Rendiconto finanziario | 30/06/2025 |
|--|-----------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto) | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -783.825 |
| Imposte sul reddito | -248.582 |
| Interessi passivi/ (interessi attivi) | 159.561 |
| (Dividendi) | 0 |
| (Plusvalenze)/minusvalenza derivanti dalla cessione di attività | 0 |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto | -872.846 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | |
| Accantonamenti ai fondi | 36.500 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 413.830 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 0 |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | -670.822 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | -220.492 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | 0 |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | -136.412 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | 110.628 |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | -3.520 |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | -18.436 |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | 217.419 |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | 169.679 |
| <i>Altre rettifiche</i> | |
| Interessi incassati/(pagati) | 0 |
| (Imposte sul reddito pagate) | 0 |
| Dividendi incassati | 0 |
| (Utilizzo dei fondi) | 19.903 |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | 19.903 |
| Flusso finanziario della gestione reddituale (A) | -903.756 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | |
| (Investimenti) | -199.400 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | |
| (Investimenti) | -786.152 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 0 |

| | |
|--|-------------------|
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | -305.884 |
| (Investimenti) | |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | |
| (Investimenti) | 0 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 0 |
| <i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i> | |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | -1.291.436 |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | |
| Incremento (decremento) debiti verso banche | 1.798.736 |
| Accensione finanziamenti | 0 |
| Rimborso finanziamenti | 0 |
| <i>Mezzi propri</i> | |
| Aumento di capitale a pagamento | 1.697.116 |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | 0 |
| Dividendi (e acconti di dividendi) pagati | |
| Flusso dell'attività di finanziamento. C | 3.495.851 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C) | 1.300.660 |
| Disponibilità liquide al 1° gennaio | 95.111 |
| Disponibilità liquide al 31 dicembre | 1.395.771 |

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 30-06-2025

Premessa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato del Gruppo AATECH S.p.A SB al 30 giugno 2025 e unitamente alla Relazione sulla Gestione e al rendiconto finanziario costituisce la Relazione Finanziaria redatta ai fini della dovuta informativa prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2025 è stato sottoposto volontariamente a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Audirevi S.p.A.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 di AATECH S.p.A. SB rappresenta un momento cruciale nella storia dell'azienda, evidenziando i risultati finanziari infrannuali raggiunti dalla società nel secondo anno successivo alla quotazione nel mercato di Borsa Italiana, Euronext Growth Milan. Questa quotazione ha segnato un importante passo avanti per AATECH S.p.A. SB, consentendo all'azienda di accedere a una più ampia base di investitori e di beneficiare della maggiore visibilità e credibilità che derivano dall'essere parte di tale mercato.

Il bilancio semestrale consolidato, redatto secondo i più rigorosi standard contabili, offre una panoramica dettagliata delle performance finanziarie del Gruppo, includendo indicatori chiave di redditività, liquidità e solidità patrimoniale. Congiuntamente alla relazione sulla gestione, attraverso un'analisi approfondita dei ricavi, dei costi operativi, degli investimenti e delle passività, il bilancio fornisce una visione chiara dello stato di salute finanziaria di AATECH S.p.A. SB.

La presentazione del bilancio consolidato rappresenta non solo un adempimento normativo, ma anche un'importante occasione per comunicare con trasparenza i progressi compiuti e gli obiettivi futuri di AATECH S.p.A. SB. Attraverso questa rendicontazione, la società si impegna a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder, rafforzando così la fiducia e il supporto necessari per sostenere il percorso di crescita e innovazione intrapreso.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 del Gruppo è stato predisposto sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall' art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso dei successivi esercizi.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci al 30 giugno 2025 della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato.

A tali documenti si unisce, inoltre, la Relazione sulla Gestione di gruppo che è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla gestione di "Gruppo" dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Nella predisposizione del bilancio consolidato si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Sono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio consolidato e le informazioni in nota integrativa sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del semestre.

La presente nota integrativa riporta l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni. Si tratta, quindi, di: imprese incluse nel perimetro di consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26); imprese collegate; altre partecipazioni.

I prospetti di bilancio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

Principi di redazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Comparabilità con l'esercizio (annuale e/o semestrale) precedente

In ossequio alle disposizioni vigenti, è stato indicato per ciascuna voce di bilancio i relativi dati comparativi. Il conto economico è comparato con i dati al 30 giugno 2024 mentre lo stato patrimoniale e il rendiconto finanziario sono comparati con i dati al 31 dicembre 2024.

Criteri di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale.

- Il procedimento di consolidamento integrale del bilancio adottato è costituito dalle seguenti fasi:
- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di gruppo nonché eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio della società controllante e, ove presenti, nei bilanci delle altre imprese del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del gruppo;
- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;

- rilevazione nel bilancio consolidato di eventuali imposte differite e/o anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 “Imposte sul reddito”;
- qualora esistenti, analisi dei dividendi consolidati e loro specifico trattamento contabile, al fine di evitare la doppia contabilizzazione degli utili delle partecipate;
- qualora esistenti, trattamento contabile specifico per le azioni proprie della controllante possedute dalle controllate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 28 “Patrimonio Netto”;
- determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato di periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato rappresenta:

- le attività e passività consolidate, inclusi eventualmente i plus/minusvalori attribuiti alle attività e passività delle controllate in sede di allocazione della differenza da annullamento che emerge a seguito del consolidamento delle partecipazioni;
- il capitale sociale, la riserva legale e il sovrapprezzo azioni della società controllante;
- gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto della controllante, nonché le corrispondenti variazioni delle analoghe voci di patrimonio netto delle controllate (tenuto conto delle rettifiche di consolidamento) limitatamente a quelle intervenute successivamente alla data del loro consolidamento;
- l’utile o la perdita del semestre consolidato;
- la quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di pertinenza dei soci di minoranza.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato al 30 giugno 2025 sono stati consolidati con il metodo integrale i bilanci della controllante (AATECH S.p.A. SB) e di tutte le Società nelle quali essa detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | % di possesso |
|---------------------|---------------------------------------|------------------|---------------|
| Brand Italia S.r.l. | Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A | Euro 815.000 | 100,00% |
| Prevision S.r.l. | Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A | Euro 66.238 | 52,55% |
| TrueZero S.r.l. | V.le Carlo Spinasse 163 Milano | Euro 2.565.000 | 84,15% |

Nota integrativa - Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti.

Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Capogruppo si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto

economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio corrispondono per larga parte a quelli della Capogruppo; di seguito vengono illustrati tali criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte, al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto delle svalutazioni degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato secondo un piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione; il valore netto contabile è rettificato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica.

Nel corso del primo semestre 2025 la società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti mentre per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo tenuto conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato riscontrabili, in particolare, in capo alla Capogruppo. Ciò in applicazione dell'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art. 3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022, attualmente in fase di conversione in legge), successivamente estesa anche nel secondo semestre 2023.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In tale categoria di costi sono stati iscritti i costi relativi alla quotazione.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Costi di sviluppo

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna / acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali (acquisite anche da terze economie) alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione. La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per il gruppo lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro come i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%

- mobili e arredi: 12%

- Hardware da ufficio: 20%-33%

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Per quanto concerne i beni di costo unitario inferiore a € 516,45 si è optato per la deduzione integrale delle relative spese di acquisizione sostenute nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi/passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a quote di proventi/costi di competenza dell'esercizio con manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi/passivi sono relativi a quote di costi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di futuri esercizi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione del Gruppo al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito, Anticipate e Differite

Le imposte sul reddito del semestre sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate è soggetto a rideterminazione al fine di valutare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

L'importo degli impegni è il valore nominale, che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del semestre

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data del 30 giugno 2025, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Operazioni con parti correlate al Gruppo

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio.

Nota integrativa – Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

| Immobilizzazioni Immateriali (€) | 31/12/24 | 30/06/25 | Δ |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Impianti e ampliamento | 401.967 | 349.287 | -52.680 |
| Costi di sviluppo | 1.192.598 | 1.716.309 | 523.711 |
| Brevetti | 109.294 | 158.114 | 48.820 |
| Concessioni, licenze e marchi | 996.064 | 893.604 | -102.460 |
| Avviamento | 0 | 0 | 0 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0 | 0 | 0 |
| Altre | 34.076 | 30.511 | -3.565 |
| Totale Immobilizzazioni Immateriali | 2.733.999 | 3.147.825 | 413.826 |

Alla data di chiusura del primo semestre 2025 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 3.147.825, e sono principalmente composte dai costi di sviluppo per euro 1.716.309, da concessioni marchi e licenze per euro 893.604 e da costi di impianto ed ampliamento come indicato per euro 349.287.

I costi di sviluppo sono inerenti all'attività svolta, internamente al Gruppo o facendo ricorso a terze economie, e relativi allo sviluppo di software e piattaforme tipiche dell'attività aziendale.

Le concessioni, licenze e marchi fanno riferimento principalmente alla piattaforma TrueZero.

I costi di sviluppo sostenuti nel corso del primo semestre 2025 sono stati principalmente veicolati verso la piattaforma AiBee, funzionale ad operare nello specifico mercato di riferimento.

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore nel corso del semestre.

Immobilizzazioni Materiali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

| Immobilizzazioni Materiali (€) | 31/12/24 | 30/06/25 | Δ |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Terreni e fabbricati | 2.020.679 | 2.187.627 | 166.948 |
| Impianti e macchinari | 9.254 | 7.614 | -1.640 |
| Altri beni | 43.701 | 36.288 | -7.413 |
| Totale Immobilizzazioni Materiali | 2.073.633 | 2.231.529 | 157.896 |

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 2.231.529, così come evidenziato nella voce di stato patrimoniale e sono principalmente riconducibili a terreni e fabbricati per un importo pari ad euro 2.187.627, di cui euro 1.937.571 detenute dalla società controllata Brand Italia S.r.l..

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore nel corso del semestre.

Gli immobili di proprietà del Gruppo sono siti nella città di Fondi (LT):

| Indirizzo | Tipologia | Città |
|---------------|------------|-------|
| Via G. Vico | Fabbricato | Fondi |
| Via d'Acquino | Fabbricato | Fondi |
| Via dei Greci | Fabbricato | Fondi |
| Via Minghetti | Fabbricato | Fondi |
| Via Streficci | Terreno | Fondi |
| Via dei Greci | Terreno | Fondi |

Immobilizzazioni Finanziarie

La composizione delle immobilizzazioni Finanziarie è la seguente:

| Immobilizzazioni Finanziarie (€) | 31/12/24 | 30/06/25 | Δ |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Partecipazioni | 5.722.595 | 5.732.595 | 10.000 |
| Crediti Finanziari | 33.000 | 327.500 | 294.500 |
| Altri Titoli | 189.434 | 190.818 | 1.384 |
| Totale Immobilizzazioni Finanziarie | 5.945.028 | 6.250.912 | 305.884 |

Al 30 giugno 2025 le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 6.250.912 e sono principalmente riconducibili a partecipazioni, come di seguito riportato:

| Partecipazioni (€) | 30/06/25 |
|-------------------------------------|------------------|
| Partecipazioni in imprese collegate | 2.710.057 |
| Altre | 3.022.538 |
| Totale delle Partecipazioni | 5.732.595 |

Le partecipazioni verso imprese collegate fanno riferimento alle partecipazioni detenute nel capitale sociale di Aion Tech S.r.l., società operante nel mondo API ed ERP; e Renable Group S.r.l., società operante nel settore delle green renewable ed Edera Farm S.r.l..

| Denominazione | Sede | Valore a Bilancio | % di possesso |
|----------------------|------------------------------------|-------------------|---------------|
| Aion Tech S.r.l. | Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 57/A | Euro 1.200.000 | 40,00% |
| Renable Group S.r.l. | Fondi (Lt) Via Piemonte 13 | Euro 1.300.000 | 39,94% |

| | | | |
|-------------------|--------------------------------------|--------------|--------|
| Edera Farm S.r.l. | Fondi (Lt) Via Diversivo Acquachiara | Euro 200.057 | 30,00% |
|-------------------|--------------------------------------|--------------|--------|

Le partecipazioni in altre imprese sono distribuite come di seguito riportato:

| Denominazione | Sede | Valore a Bilancio | % di possesso |
|------------------------------|------------------------------------|-------------------|---------------|
| Termo S.p.A. Società Benefit | Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55 | Euro 2.491.292 | 14,86% |
| Ulixes SGR S.p.A. | Fondi (Lt) Via Appia km 118 | Euro 156.236 | 0,69% |
| HPS Holding S.r.l. | Milano (MI) Via Maurizio Gonzaga 3 | Euro 175.000 | 1,49% |

Alla stessa data, le immobilizzazioni finanziarie comprendono anche i finanziamenti concessi alle società collegate per euro 327.500 oltre ad altri titoli per euro 190.818 facenti riferimento principalmente a strumenti finanziari partecipativi riconducibili alla società Elaisian S.r.l..

Attivo Circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolate

I crediti del Gruppo, valutati al presunto valore di realizzo, al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 2.382.927, totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della voce:

| Crediti | 31/12/24 | 30/06/25 | Δ |
|---------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Crediti verso Clienti | 291.573 | 427.986 | 136.413 |
| Crediti verso imprese collegate | 64.188 | 495.441 | 431.253 |
| Crediti Tributari | 811.957 | 549.294 | -262.663 |
| Crediti per imposte anticipate | 373.808 | 622.390 | 248.582 |
| Altri Crediti | 393.309 | 287.816 | -105.493 |
| Totale dei Crediti | 1.934.836 | 2.382.927 | 448.091 |

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 30 giugno 2025, sono compresi i crediti commerciali verso clienti per euro 427.986 e crediti verso imprese collegate per euro 495.441 iscritti al presumibile valore di realizzo. Tutti i crediti sono reputati esigibili.

I crediti tributari, pari ad euro 549.294 sono quasi integralmente riconducibili a crediti tributari da utilizzare in compensazione, sono inoltre presenti crediti per imposte anticipate pari ad euro 622.390.

La voce Altri Crediti pari a euro 287.816 è, principalmente, relativa a Depositi Cauzionali e ad anticipi a fornitori.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

| Disponibilità Liquide | 31/12/24 | 30/06/25 | Δ |
|---|---------------|------------------|------------------|
| Depositi bancari | 90.024 | 1.381.650 | 1.291.626 |
| Denaro e valori in cassa | 5.087 | 14.121 | 9.034 |
| Totale delle disponibilità liquide | 95.111 | 1.395.771 | 1.300.660 |

Le disponibilità liquide del Gruppo sono allocate presso primari Istituti Finanziari.

Ratei e risconti attivi

Al 30 giugno 2025 sono presenti ratei e risconti attivi per euro 16.311.

Nota integrativa - Passivo, principi contabili e criteri di valutazione applicati

Patrimonio Netto

Si riporta di seguito un dettaglio delle variazioni intervenute nella voce di patrimonio netto tra il 31 dicembre 2024 e il 30 giugno 2025; le variazioni sono principalmente riconducibili agli aumenti di capitale della Capogruppo ed al suo andamento economico.

A seguire il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della controllante e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidato:

| | 31/12/24 | Incrementi | Decrementi | Riclassifica +/- | 30/06/25 |
|---|------------------|------------------|-------------------|------------------|------------------|
| A.I. Capitale sociale | 3.424.400 | 942.480 | - | - | 4.366.880 |
| A.II. Riserva sovrapprezzo | 770.779 | 754.635 | - | - | 1.525.414 |
| A.III. Riserva rivalutazione | 743.907 | - | - | - | 743.907 |
| A.IV. Riserva legale | 5.506 | 2.439 | - | - | 7.945 |
| A.V. Riserva statutaria | 0 | - | - | - | 0 |
| A.VI. Altre riserve | 599.360 | - | - | - | 599.360 |
| Riserva di consolidamento | -246.198 | - | -207.484 | - | -453.682 |
| A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | - | - | - | 0 |
| A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-) | -237.520 | 283.858 | - | - | 46.338 |
| A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-) | 163.181 | - | -942.281 | - | -779.100 |
| A.X. Riserva negativa per azioni | 0 | - | - | - | 0 |
| Totale del Patrimonio Netto del gruppo | 5.223.414 | 1.983.412 | -1.149.702 | - | 6.057.061 |

| | | | | | |
|----------------------------|-----------|--------|---------|---|---------|
| Patrimonio netto dei terzi | 1.030.458 | - | -32.114 | - | 998.344 |
| Risultati dei terzi | -16.484 | 11.759 | - | - | -4.725 |

| | | | | | |
|---|------------------|---------------|----------------|----------|----------------|
| Totale del Patrimonio Netto di Terzi | 1.013.974 | 11.759 | -32.114 | - | 993.618 |
|---|------------------|---------------|----------------|----------|----------------|

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2025 ammonta a euro 6.057.059 cui si deve aggiungere il Patrimonio netto di Terzi per euro 993.618

A seguire il prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato:

| Dati espressi in euro | Patrimonio Netto | Risultato |
|--|-------------------------|------------------|
| AATECH | 8.702.121 | -408.638 |
| Risultati controllate | 3.417.734 | -556.251 |
| Elisione Riserva da conferimento ramo ceduto | -1.825.240 | - |
| Elisione dei PN delle controllate | -3.243.936 | 181.063 |
| Attribuzione ai terzi | -993.618 | 4.725 |
| GRUPPO | 6.057.059 | -779.100 |

Fondi per rischi e oneri

La composizione dei fondi rischi ed oneri per singola voce è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

| Fondi Rischi ed Oneri | 31/12/24 | 30/06/25 | Δ |
|-------------------------------------|-----------------|-----------------|---------------|
| per Imposte | 243.124 | 240.471 | -2.653 |
| Altri | 0 | 0 | 0 |
| Totale Fondo Rischi ed Oneri | 243.124 | 240.471 | -2.653 |

Il Fondo per Imposte è relativo principalmente alla capogruppo per euro 200.701.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2025 ammonta ad euro 102.068 come rappresentato dalla seguente tabella:

| Trattamento di fine rapporto | 31/12/24 | 30/06/25 | Δ |
|--|-----------------|-----------------|---------------|
| TFR | 79.512 | 102.068 | 22.556 |
| Totale trattamento di fine rapporto | 79.512 | 102.068 | 22.556 |

Debiti

La composizione dei debiti è rappresentata nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

| Debiti | 31/12/2024 | 30/06/2025 | Δ |
|---------------|-------------------|-------------------|----------|
|---------------|-------------------|-------------------|----------|

| | | | |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Debiti verso banche | 4.072.750 | 5.871.485 | 1.798.735 |
| Debiti verso altri finanziatori | 555.480 | 552.522 | -2.958 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 16 | 16 |
| Acconti/anticipi | 20.000 | 30.000 | 10.000 |
| Debiti verso fornitori | 539.036 | 649.664 | 110.628 |
| Debiti verso imprese collegate | 56.299 | 368 | -55.931 |
| Debiti tributari | 589.791 | 557.188 | -32.603 |
| Debiti verso istituti previdenziali | 121.855 | 112.298 | -9.557 |
| Altri Debiti | 218.399 | 215.188 | -3.211 |
| Totale dei debiti | 6.173.610 | 7.988.729 | 1.815.119 |

Al 30 giugno 2025 risultano debiti per euro 7.988.729, di cui euro 5.146.765 esigibili oltre l'esercizio.

I debiti verso banche ne rappresentano la principale voce con un ammontare pari ad euro 5.871.485 di cui euro 4.602.761 esigibili oltre esercizio.

Fra le altre voci si evidenziano principalmente debiti verso altri finanziatori per euro 552.522 di cui euro 544.005, che sono relativi ad una posizione verso Invitalia (bando Smart&Start).

I debiti verso fornitori, iscritti per euro 649.664, sono principalmente attribuibili all'esposizione nei confronti di terzi e legati all'ordinaria attività d'impresa

I debiti tributari sono pari a euro 557.188 sono principalmente riferibili a ritenute nei confronti di dipendenti e professionisti.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferiscono ai debiti in essere prevalentemente verso l'Inps.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti passivi al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 43.451 come da seguente tabella:

| Ratei e risconti passivi | 31/12/24 | 30/06/25 | Δ |
|--|---------------|---------------|----------------|
| Ratei e risconti passivi | 61.765 | 43.451 | -18.314 |
| Totale ratei e risconti passivi | 61.765 | 43.451 | -18.314 |

Nota integrativa – Conto Economico

Indicazioni riguardanti le voci economiche sono anche riportate nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione, sviluppato principalmente in Italia, è composto come riportato nella seguente tabella:

| Valore della produzione | 30/06/24 | 30/06/25 | Δ |
|--|------------------|----------------|-----------------|
| Ricavi dalle vendite Italia | 451.046 | 674.178 | 223.132 |
| Incrementi di immobilizzazione per lavorazioni | 217.452 | 286.185 | 68.733 |
| Altri ricavi | 789.226 | 10.333 | -778.893 |
| Totale valore della produzione | 1.457.724 | 970.695 | -487.029 |

Il valore della produzione al 30 giugno 2025 ammonta ad euro 970.695 ed è composto da ricavi dalle vendite Italia per euro 674.178, incrementi di immobilizzazioni per lavorazioni interne per euro 286.185 oltre ad altri ricavi per euro 10.333.

Costi della produzione

I costi della produzione sono composti come riportato nella seguente tabella:

| Costi della produzione | 30/06/24 | 30/06/25 | Δ |
|---|------------------|------------------|----------------|
| Acquisti di materie prime, sussidiarie e di cons. | 2.336 | 8.417 | 6.081 |
| Acquisti per Servizi | 392.251 | 684.605 | 292.354 |
| Godimento beni di Terzi | 41.465 | 39.777 | -1.688 |
| Personale | 539.384 | 626.747 | 87.363 |
| Ammortamenti | 350.866 | 413.830 | 62.964 |
| Accantonamenti per rischi | 9.000 | 36.500 | 27.500 |
| Oneri diversi di gestione | 25.050 | 33.666 | 8.616 |
| Totale costi della produzione | 1.360.352 | 1.843.542 | 483.190 |

Al 30 giugno 2025 i costi della produzione ammontano ad euro 1.843.542 e sono principalmente riconducibili ai costi per servizi per euro 684.605 ed a costi del personale per euro 626.747.

Si evidenziano inoltre ammortamenti per euro 413.830, oneri diversi di gestione per euro 33.666 oltre ad accantonamenti per rischi per euro 36.500.

Il costo del lavoro è relativo a 26 dipendenti ed è così ripartito: Salari e stipendi (euro 474.819), Oneri sociali (euro 118.017) TFR (euro 22.245) e Altri Costi attribuibili (euro 11.664).

Proventi ed oneri finanziari

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha sostenuto oneri finanziari netti per un ammontare di euro 159.561.

| Proventi ed oneri finanziari | 30/06/24 | 31/06/25 | Δ |
|------------------------------|----------|----------|--------|
| Altri Proventi | 0 | 0 | 0 |
| Oneri Finanziari | 141.572 | 159.561 | 17.989 |

| | | | |
|--|----------------|----------------|---------------|
| Utili su cambi | 84 | 0 | -84 |
| Totale proventi ed oneri finanziari | 141.488 | 159.561 | 17.905 |

Gli oneri finanziari pari ad euro 159.561 sono riconducibili principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti in essere.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti e differite

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha registrato euro -248.582 di imposte anticipate come rispostato nella seguente tabella:

| Imposte dell'esercizio | 30/06/24 | 30/06/25 | Δ |
|---------------------------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| Imposte anticipate (+/-) | 55.044 | 248.582 | 193.538 |
| Totale valore della produzione | 55.044 | 248.582 | 193.538 |

Le imposte anticipate sono conteggiate facendo riferimento alla perdita fiscale maturata.

Nota integrativa – Altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue:

| Descrizione | Consistenza Inziale del numero di azioni | Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni | Consistenza finale, valore nominale |
|-----------------------|--|---|-------------------------------------|
| Azioni Ordinarie | 5.504.800 | 1.888.560 | 7.393.360 |
| Azioni a Voto Plurimo | 1.344.000 | 0 | 1.344.000 |
| Totale Azioni | 6.848.800 | 1.888.560 | 8.737.360 |

AATech S.p.A. SB, in data 3 luglio 2023, è stata ammessa in Borsa Italiana nel segmento Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Più in dettaglio, sono state ammesse 8.737.360 azioni ordinarie di cui 1.344.000 a voto plurimo. Nel corso del periodo sono state emesse 1.888.560 nuove azioni con un aumento di capitale per euro 1.697.115 di cui euro 942.480 di capitale sociale ed euro 754.635 di sovrapprezzo azioni.

La società Capogruppo ha inoltre emesso dei warrant nessuno dei quali ha maturato il periodo di esercizio:

| Descrizione | Consistenza Inziale del numero di warrant | Nuovi warrant emessi nell'esercizio | Warrant sottoscritti per l'esercizio, numero warrant | Consistenza finale, numero di warrant |
|---------------------------------------|---|-------------------------------------|--|---------------------------------------|
| Warrant 2023-2026 (Isin IT0005550501) | 2.040.500 | 10.500 | 20.546.400 | 23.471.400 |
| Totale dei Warrant | 2.040.500 | 10.500 | 20.546.400 | 2.040.500 |

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, il Gruppo, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Per quanto riguarda le posizioni nei confronti delle società comprese nell'area di consolidamento, queste sono state elise. Il prospetto che segue riporta le posizioni del Gruppo nei confronti delle società controllate alla data del 30 giugno 2025:

| Conto Economico | | | |
|------------------------|-----------|-----------|-----------|
| | PreviOn | Brand | TrueZero |
| Ricavi AATech | 175.000 € | 17.141 € | 125.000 € |
| Costi AATech | 5.000 € | 101.250 € | 25.490 € |

| Stato Patrimoniale | | | |
|---------------------------|-----------|-----------|-----------|
| | PreviOn | Brand | TrueZero |
| Crediti AATech | 183.583 € | 774.221 € | 185.223 € |
| Debiti AATech | 103.557€ | 16.185 € | 17.373 € |

Per tutte le informazioni sulle relazioni con le parti correlate si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento della presente relazione semestrale consolidata, non sussistono accordi non risultanti dal bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del semestre, il Gruppo AATECH ha registrato una serie di eventi di rilievo che hanno un impatto significativo sul percorso di crescita e consolidamento della Società.

In data 21 luglio 2025, si è concluso il secondo periodo di esercizio dei "Warrant AATECH SB 2023-2026", durante il quale sono stati esercitati n. 18.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 3.600 nuove azioni ordinarie della Società, al prezzo di Euro 1,204 per azione, per un controvalore complessivo pari a Euro 4.334,40.

L'evento di maggiore rilievo è tuttavia rappresentato dalla finalizzazione, in data 9 settembre 2025, dell'acquisizione del 100% del capitale sociale di Business Innovation Lab S.p.A. ("BIL"), società fintech proprietaria della piattaforma "Opyn", tra i principali operatori italiani nei servizi di lending-as-a-service, buy-now-pay-later e credit AI. L'operazione, annunciata a marzo e maggio 2025, si è perfezionata con l'acquisizione totalitaria della società e delle sue controllate, tra cui ART S.r.l. (già ART SGR S.p.A.) e Mo.Net S.r.l. (già Mo.Net S.p.A.), nonché con la partecipazione del 25% in Azimut Capital Tech S.r.l..

L'operazione ha un'importanza strategica per AATECH, in quanto consente:

- di rafforzare il posizionamento industriale e tecnologico del Gruppo, con la creazione di un polo di eccellenza nei servizi AI-driven per il settore finanziario;
- di integrare competenze e piattaforme ad alto contenuto tecnologico, ampliando il portafoglio clienti e i servizi offerti;
- di sfruttare sinergie industriali e commerciali, con focus sull'innovazione a supporto dei financial services e delle PMI;
- di consolidare la pipeline di contratti già sottoscritti da BIL, pari a circa Euro 26,3 milioni di ricavi attesi nel triennio 2025-2027.

A seguito del closing, AATECH ha provveduto alla nomina dei nuovi organi sociali di BIL, ART e Mo.Net, con Alessandro Andreozzi designato Presidente e Amministratore Delegato di Business Innovation Lab S.p.A. e Amministratore Unico di ART e Mo.Net. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di AATECH ha deliberato l'emissione di nuove azioni e warrant, con esclusione del diritto di opzione, finalizzati al completamento dell'acquisizione e alla piena esecuzione delle obbligazioni contrattuali previste.

Complessivamente, tali eventi rafforzano il percorso di crescita del Gruppo, che potrà contare su un ampliamento significativo del proprio perimetro operativo, su nuove opportunità di sviluppo e su una struttura patrimoniale ulteriormente rafforzata.

In data 25 settembre 2025, Business Innovation Lab S.p.A. ("BIL") ha modificato la propria denominazione in Opyn S.p.A.

In ottica di razionalizzazione delle partecipate all'interno del gruppo, in data 29 settembre sono state effettuate le seguenti operazioni:

- Cessione da parte della Capogruppo AATech S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta in Aion Tech S.r.l., a fronte di un corrispettivo pari a Euro 1.200.000. L'operazione rientra nel percorso di razionalizzazione societaria e rafforzamento competitivo avviato dalla partecipata Renable e non comporta effetti sul conto economico. L'integrazione consentirà a Renable di valorizzare le proprie competenze in ambito software e intelligenza artificiale, accelerandone lo sviluppo industriale ampliando la gamma di soluzioni offerte nel settore delle energie rinnovabili, creando sinergie tecnologiche e di mercato.
- cessione da parte di Opyn S.p.A. (già Business Innovation Lab S.p.A.) Art S.r.l. a Renable Group S.r.l., Business Innovation Lab S.p.A. a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 322.343. Tale operazione non ha effetti sul conto economico e permette al Gruppo di concentrare le risorse sulle attività core. L'ingresso di Art S.r.l. in Renable consentirà invece di valorizzarne le competenze e di svilupparne il potenziale in un contesto sinergico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Le società comprese nel perimetro di consolidamento non sono soggette ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che nessuna delle Società comprese nel perimetro di consolidamento utilizza strumenti derivati.

Milano, 30 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alessandro Andreozzi



AATECH S.p.A. Società Benefit

**Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato al 30 giugno 2025**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato al 30 giugno 2025

Al Consiglio di Amministrazione della
AATECH S.p.A. Società Benefit

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale consolidato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata sul bilancio semestrale consolidato del Gruppo AAtech, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale consolidato in conformità al principio contabile OIC 30 adottato dalla normativa nazionale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato al 30 giugno 2025.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato del Gruppo AAtech al 30 giugno 2025, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo AAtech, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2025

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Calligari
Socio